

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-38.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-38.pdf>

Servizio di consulenza: <http://sosonline.aduc.it/info/consulenza.php>

Archivio dal 14-09-2011 al 20-09-2011

2011-38

In questo numero:

- **Notizie.**

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

- **La scheda.**

15-09-2011 10:51 RISCOSSIONE: UNA GUIDA DOPO I DECRETI FISCALI ESTIVI

http://sosonline.aduc.it/scheda/riscossione+guida+dopo+decreti+fiscali+estivi_19479.php

- **Osservatorio Legale.**

15-09-2011 15:06 Occhio agli sconti. Una guida ai siti di offerte commerciali online

http://avvertenze.aduc.it/osservatorio/occhio+agli+sconti+guida+ai+siti+offerte_19481.php

- **Il Condominio.**

19-09-2011 09:35 Condominio. Innovazioni e installazione di un ascensore

http://avvertenze.aduc.it/condominio/condominio+innovazioni+installazione+ascensore_19483.php

- **Vignetta**

15-09-2011 09:45 Turismo in Italia

http://www.aduc.it/vignetta/turismo+italia_19478.php

- **Giannino**

19-09-2011 13:50 Gli indicatori economici

http://www.aduc.it/giannino/indicatori+economici_19487.php

- **Comunicati**

14-09-2011 11:36 Roma Capitale. Alemanno di lotta e di governo. Faccia le liberalizzazioni

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/roma+capitale+alemanno+lotta+governo+faccia_19476.php

15-09-2011 13:18 Penati, ovvero dell'inutilita' delle Province

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/penati+ovvero+dell+inutilita+province_19480.php

16-09-2011 15:40 Vitigni autoctoni. E' il momento di controllarli

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/vitigni+autoctoni+momento+controllarli_19482.php

19-09-2011 12:30 Euro. Non conviene uscirne. Gli Stati Uniti d'Europa

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/euro+non+conviene+uscirne+stati+uniti+europa_19486.php

20-09-2011 11:00 Manovra economica. Le mancate liberalizzazione. I treni

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/manovra+economica+mancate+liberalizzazione+treni_19488.php

- **Articoli**

14-09-2011 14:06 E.choli: cosa resta dell'epidemia

http://avvertenze.aduc.it/articolo/choli+cosa+resta+dell+epidemia_19477.php

19-09-2011 09:35 Condominio. Innovazioni e installazione di un ascensore

http://avvertenze.aduc.it/articolo/condominio+innovazioni+installazione+ascensore_19483.php

19-09-2011 12:40 L'auto piccola è il futuro

http://avvertenze.aduc.it/articolo/auto+piccola+futuro_19484.php

20-09-2011 11:34 Una casa d'accoglienza e cura multigenerazionale

http://avvertenze.aduc.it/articolo/casa+accoglienza+cura+multigenerazionale_19489.php

- Notizie

14-09-2011 07:43 ITALIA/Tasse. La piu' odiata si conferma l'imposta/canone Rai

http://avvertenze.aduc.it/notizia/tasse+piu+odiata+si+conferma+imposta+canone+rai_123892.php

14-09-2011 10:54 MESSICO/I lavori della III Conferencia Latinoamericana sobre Políticas de Drogas

http://avvertenze.aduc.it/notizia/lavori+della+iii+conferencia+latinoamericana+sobre_123893.php

14-09-2011 15:36 ARABIA SAUDITA/Decapitati due narcotrafficienti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/decapitati+due+narcotrafficienti_123894.php

14-09-2011 15:58 MESSICO/Narcoguerra. Uccisi e appesi ad un ponte: avevano denunciato un cartello?

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+uccisi+appesi+ponte+avevano+denunciato_123895.php

14-09-2011 16:10 ITALIA/Staminali. Scoperta nuova cellula

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+scoperta+nuova+cellula_123896.php

14-09-2011 17:03 NIGERIA/Elezioni, politici scompaiono da Facebook dopo il voto

http://avvertenze.aduc.it/notizia/elezioni+politici+scompaiono+facebook+dopo+voto_123897.php

14-09-2011 17:08 GRAN BRETAGNA/Immigrati più qualificati e meno retribuiti dei britannici, studio Ocse

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+piu+qualificati+meno+retribuiti+dei_123898.php

14-09-2011 17:10 ITALIA/Biotestamento, Padova dice si' a registro comunale

http://avvertenze.aduc.it/notizia/biotestamento+padova+dice+si+registro+comunale_123899.php

14-09-2011 17:14 U.E./Revisione Schengen, Commissione Ue sfida i nazionalismi

http://avvertenze.aduc.it/notizia/revisione+schengen+commissione+ue+sfida_123900.php

14-09-2011 17:17 ITALIA/Biotestamento, Consulta bioetica: disegno di legge Pdl e' liberticida

http://avvertenze.aduc.it/notizia/biotestamento+consulta+bioetica+disegno+legge+pdl_123901.php

14-09-2011 18:06 ITALIA/Cannabis terapeutica. Asl abruzzese conferma suo obbligo di assistenza

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+asl+abruzzese+conferma+suo_123902.php

14-09-2011 18:14 IRAN/Impiccati 15 narcotrafficienti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/impiccati+15+narcotrafficienti_123903.php

14-09-2011 18:39 ITALIA/Nuovi ordini professionali. Radicali bloccano approvazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/nuovi+ordini+professionali+radicali+bloccano_123905.php

15-09-2011 10:24 U.E./Energia, Parlamento UE approva regolamento a difesa dei consumatori

http://avvertenze.aduc.it/notizia/energia+parlamento+ue+approva+regolamento+difesa_123906.php

15-09-2011 10:26 ITALIA/PA e pagamenti informatici, Brunetta scrive (di nuovo) a Tremonti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/pa+pagamenti+informatici+brunetta+scrive+nuovo_123907.php

15-09-2011 10:27 ITALIA/Arresti per consumo di droghe. Ascia: le bugie del DPA

http://avvertenze.aduc.it/notizia/arresti+consumo+droghe+ascia+bugie+dpa_123910.php

15-09-2011 10:30 ITALIA/Diritti umani, rifiutata richiesta asilo per Tina Richard

http://avvertenze.aduc.it/notizia/diritti+umani+rifiutata+richiesta+asilo+tina_123908.php

15-09-2011 10:32 LIECHTENSTEIN/Aborto, domenica il referendum sulla legalizzazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/aborto+domenica+referendum+sulla+legalizzazione_123909.php

15-09-2011 10:33 ITALIA/Pillola 5 giorni dopo, l'Aifa deciderà entro ottobre

http://avvertenze.aduc.it/notizia/pillola+giorni+dopo+aifa+decidera+entro+ottobre_123911.php

15-09-2011 10:35 ITALIA/Imprese immigrati, Comune di Prato chiede deposito cauzionale

http://avvertenze.aduc.it/notizia/impresimmigrati+comune+prato+chiede+deposito_123912.php

15-09-2011 10:40 ITALIA/Prostituzione, sindaco Montecchio: legalizzare case chiuse

http://avvertenze.aduc.it/notizia/prostituzione+sindaco+montecchio+legalizzare+case_123913.php

15-09-2011 10:47 ITALIA/Dpa: non e' il proibizionismo che da' soldi alla mafia ma chi compra e consuma droghe. Il commento dell'Ascia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/dpa+non+proibizionismo+che+soldi+alla+mafia+ma+chi_123914.php

15-09-2011 11:24 AMERICHE/Conclusa la III Conferencia Latinoamericana sobre Políticas de Drogas

http://avvertenze.aduc.it/notizia/conclusa+iii+conferencia+latinoamericana+sobre+pol_123915.php

15-09-2011 13:35 ITALIA/Si vendono piu' automobili usate

http://avvertenze.aduc.it/notizia/si+vendono+piu+automobili+usate_123916.php

15-09-2011 13:40 ITALIA/Pratica commerciale scorretta. Ryanair ricorre al Tar contro sanzione Antitrust

http://avvertenze.aduc.it/notizia/pratica+commerciale+scorretta+ryanair+ricorre+al_123917.php

15-09-2011 15:49 USA/Inflazione in aumento

http://avvertenze.aduc.it/notizia/inflazione+aumento_123918.php

15-09-2011 19:18 MESSICO/Narcoguerra. Uccisi tre famigliari agente arrestato per strage casino' Monterrey

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+uccisi+tre+famigliari+agente+arrestato_123919.php

16-09-2011 07:21 SPAGNA/Prezzi delle case ancora in calo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/prezzi+case+ancora+calo_123920.php

16-09-2011 08:46 AUSTRALIA/Terzo sesso indicato sul passaporto

http://avvertenze.aduc.it/notizia/terzo+sezzo+indicato+sul+passaporto_123921.php
16-09-2011 17:16 ITALIA/Antidroga egiziano a scuola dal Dpa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/antidroga+egiziano+scuola+dal+dpa_123922.php
16-09-2011 17:33 MESSICO/Narcoguerra. Uccisi blogger che davano notizie sui narco

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+uccisi+blogger+che+davano+notizie+sui_123923.php
17-09-2011 08:20 ITALIA/Cassazione shock: risarcimento per il coniuge tradito

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cassazione+shock+risarcimento+coniuge+tradito_123924.php
17-09-2011 08:24 ITALIA/Yahoo! condannata per aver ospitato video Mediaset

http://avvertenze.aduc.it/notizia/yahoo+condannata+aver+ospitato+video+mediaset_123925.php
17-09-2011 08:26 FRANCIA/Integrazione, rapporto governativo: datore di lavoro può vietare velo e menu' religiosi

http://avvertenze.aduc.it/notizia/integrazione+rapporto+governativo+datore+lavoro+puo_123926.php
17-09-2011 08:30 ITALIA/Energia, rapporto: meno del 40% degli italiani è attento agli sprechi in casa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/energia+rapporto+meno+40+italiani+attento+agli_123927.php
17-09-2011 08:32 ITALIA/Fecondazione artificiale, tribunale toglie figlia a genitori 'troppo anziani'

http://avvertenze.aduc.it/notizia/fecondazione+artificiale+tribunale+toglie+figlia_123928.php
17-09-2011 08:35 MONDO/Internet, Anonymous annuncia piano per garantire libertà di informazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+anonymous+annuncia+piano+garantire+liberta_123929.php
17-09-2011 08:37 ITALIA/Aborto, licenziato ginecologo che aveva consigliato a paziente di andare all'estero

http://avvertenze.aduc.it/notizia/aborto+licenziato+ginecologo+che+aveva+consigliato_123930.php
17-09-2011 08:38 ITALIA/Telegrammi sostituiti dall'email per convocazione Consiglio regionale Lazio

http://avvertenze.aduc.it/notizia/telegrammi+sostituiti+dall+email+convocazione_123931.php
17-09-2011 08:49 U.E./Schengen, Commissione Ue propone rafforzamento della libera circolazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/schengen+commissione+ue+propone+rafforzamento+della_123932.php
17-09-2011 08:54 ITALIA/Biotestamento, Fp-Cgil chiede audizione in Parlamento su ddl Calabrò

http://avvertenze.aduc.it/notizia/biotestamento+fp+cgil+chiede+audizione+parlamento_123933.php
17-09-2011 11:41 ITALIA/Mercato immobiliare necessita dei giovani. Censis

http://avvertenze.aduc.it/notizia/mercato+immobiliare+necessita+dei+giovani+censis_123934.php
17-09-2011 15:36 ITALIA/Coop versus Esselunga. Tribunale condanna libro 'Falce e carrello' per denigrazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/coop+versus+esselunga+tribunale+condanna+libro_123935.php
18-09-2011 20:04 IRAN/Impiccato narcotrafficante

http://avvertenze.aduc.it/notizia/impiccato+narcotrafficante_123936.php
18-09-2011 20:08 ITALIA/Staminali cordone. Toscana: cresce donazione e cala autologa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+cordone+toscana+cresce+donazione+cala_123937.php
18-09-2011 20:12 LIECHTENSTEIN/Bocciato referendum su legalizzazione aborto

http://avvertenze.aduc.it/notizia/bocciato+referendum+legalizzazione+aborto_123938.php
19-09-2011 08:58 ITALIA/Meno ipoteche per multe non pagate

http://avvertenze.aduc.it/notizia/meno+ipoteche+multe+non+pagate_123940.php
19-09-2011 09:59 U.E./Petizioni Ue. Soprattutto per la difesa dell'ambiente

http://avvertenze.aduc.it/notizia/petizioni+ue+soprattutto+difesa+dell+ambiente_123941.php
19-09-2011 10:01 U.E./Commissione Ue per la qualità' degli imballaggi del cibo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/commissione+ue+qualita+imballaggi+cibo_123942.php
19-09-2011 12:45 MONDO/Aumentano i passeggeri aerei

http://avvertenze.aduc.it/notizia/aumentano+passeggeri+aerei_123943.php
19-09-2011 12:51 ITALIA/Antitrust multa editore FMR per pratica commerciale scorretta

http://avvertenze.aduc.it/notizia/antitrust+multa+editore+fmr+pratica+commerciale_123944.php
19-09-2011 12:59 ITALIA/Prestazioni sanitarie e tempi di attesa. L'informazione sul web. Indagine

http://avvertenze.aduc.it/notizia/prestazioni+sanitarie+tempi+attesa+informazione+sul_123945.php
19-09-2011 14:21 ITALIA/Trasporti, Catricalà (Antitrust): serve authority specifica

http://avvertenze.aduc.it/notizia/trasporti+catricala+antitrust+serve+authority_123946.php
19-09-2011 14:22 USA/Alcool, livelli alti nel sangue danneggiano Dna e causano tumori

http://avvertenze.aduc.it/notizia/alcool+livelli+alti+nel+sangue+danneggiano+dna_123947.php
19-09-2011 14:26 GERMANIA/Immigrazione, presidente turco: legge tedesca viola diritti umani

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+presidente+turco+legge+tedesca+viola_123948.php
19-09-2011 14:28 ITALIA/Biotestamento, Veronesi: ddl centrodestra è 'antilegge'

http://avvertenze.aduc.it/notizia/biotestamento+veronesi+ddl+centrodestra+antilegge_123949.php
19-09-2011 14:29 ITALIA/Immigrati, Viminale: nuovo accordo con Tunisia farà aumentare rimpatri

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+viminale+nuovo+accordo+tunisia+fara_123950.php
19-09-2011 14:31 ITALIA/Procreazione, le Regioni studiano linee guide per limitare accesso a coppie ultra 43enni

http://avvertenze.aduc.it/notizia/procreazione+regioni+studiano+linee+guide+limitare_123951.php
19-09-2011 14:41 ROMANIA/Schengen, ministro rumeno: Governo olandese è ostaggio di politici estremisti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/schengen+ministro+rumeno+governo+olandese+ostaggio_123952.php
19-09-2011 15:29 USA/HIV. Buoni risultati da sperimentazione con terapia genica
http://avvertenze.aduc.it/notizia/hiv+buoni+risultati+sperimentazione+terapia+genica_123954.php
19-09-2011 18:13 GERMANIA/La morte dei merli
http://avvertenze.aduc.it/notizia/morte+dei+merli_123955.php
19-09-2011 18:57 IRAN/22 impiccagioni per narcotraffico
http://avvertenze.aduc.it/notizia/22+impiccagioni+narcotraffico_123956.php
19-09-2011 19:01 ITALIA/Kit per suicidio sotto indagine
http://avvertenze.aduc.it/notizia/kit+suicidio+sotto+indagine_123957.php
20-09-2011 10:13 MESSICO/Narcoguerra. Presidente Calderon vuole legalizzare droga?
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+presidente+calderon+vuole+legalizzare_123958.php
20-09-2011 10:20 ITALIA/Liberalizzazioni al 49%. Rapporto IBL
http://avvertenze.aduc.it/notizia/liberalizzazioni+al+49+rapporto+ibl_123959.php
20-09-2011 11:41 ISRAELE/Staminali. Avviata sperimentazione contro SLA
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+avviata+sperimentazione+contro+sla_123960.php
20-09-2011 11:59 ITALIA/Cosmetici con metalli pesanti pericolosi. Sequestro Gdf a Roma
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cosmetici+metalli+pesanti+pericolosi+sequestro+gdf_123961.php
20-09-2011 12:32 COREA DEL SUD/Ricerca staminali. Tornare ad essere leader: investimenti e nuove leggi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/ricerca+staminali+tornare+essere+leader_123962.php
20-09-2011 12:47 MONDO/Internet, 84% degli utenti del Web accede a social network
http://avvertenze.aduc.it/notizia/internet+84+utenti+web+accede+social+network_123963.php
20-09-2011 12:48 MONDO/Sanità, Ban ki-Moon (Onu) accusa colossi farmaceutici: difendono profitti più che salute
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sanita+ban+ki+moon+onu+accusa+colossi+farmaceutici_123964.php
20-09-2011 12:50 PERÙ/Alcool e adolescenti, preoccupazione per il 'Jelly happy shot'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/alcool+adolescenti+preoccupazione+jelly+happy+shot_123965.php
20-09-2011 12:54 U.E./Libia, Amnesty critica UE su crisi rifugiati
http://avvertenze.aduc.it/notizia/libia+amnesty+critica+ue+crisi+rifugiati_123966.php
20-09-2011 12:57 ITALIA/Fecondazione artificiale, vanno all'estero almeno 10 italiane ultracinquantenni ogni anno
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fecondazione+artificiale+vanno+all+estero+almeno+10_123967.php
20-09-2011 13:53 FRANCIA/Allarme per kit aborto fai da te
http://avvertenze.aduc.it/notizia/allarme+kit+aborto+fai+te_123968.php

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati
<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute
<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>

- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe
<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni
<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione
<http://immigrazione.aduc.it>
Diritti degli stranieri in Italia

LA SCHEDA PRATICA

15-09-2011 10:51 **RISCOSSIONE: UNA GUIDA DOPO I DECRETI FISCALI ESTIVI**

A Luglio 2011 sono entrate definitivamente in vigore due importanti norme a carattere fiscale, il dl 70/2011 (cosiddetto "decreto sviluppo") diventato legge 106/2011, e il dl 98/2011 (cosiddetto "decreto stabilizzazione") diventato legge 111/2011.

Molte sono le novità in tema di riscossione, ovvero nell'ambito delle attività che la pubblica amministrazione può mettere in atto per riscuotere i propri crediti verso i cittadini, come le tasse, le imposte, le sanzioni, le multe, etc.

Tra le novità :

- avviso scritto per preannunciare l'iscrizione di ipoteca, con invito al pagamento del debito entro 30 giorni;
- **nuovi limiti di importo (del debito) per l'iscrizione di ipoteca e per l'espropriazione**. Confermato il limite minimo di 8.000 euro;
- nessuna spesa a carico del debitore in caso di cancellazione del fermo amministrativo;
- **possibilità di "sanare" le controversie con l'agenzia delle entrate esistenti alla data del 1/5/2011** pagando una cifra forfettaria se di importo non superiore a 2.000 o una percentuale del valore se di importo tra 2.000 e 20.000 euro;
- **dal 1/10/2011 (non più dal 1/7/2011) l'avviso di accertamento riguardante la riscossione di imposte diventa titolo esecutivo**. Cio', in parole povere, significa che per attivare le azioni esecutive come il fermo amministrativo, l'iscrizione di ipoteca e il pignoramento, NON sarà più necessario notificare l'atto successivo, ovvero la cartella esattoriale.
- per i suddetti "nuovi" avvisi esecutivi scatta automaticamente una sospensione delle azioni esecutive per 180 giorni, calcolati dal momento in cui la pratica passa dall'ente debitore ad Equitalia. Resta ferma la possibilità, come già ad oggi, di chiedere la sospensione dell'atto al giudice tributario nel caso di presentazione di ricorso. Il giudice in questo caso dovrà decidere entro 180 giorni dalla presentazione della domanda. Nate collegate nella prima versione del decreto, le due sospensioni coesistono parallelamente;
- **dal 1/1/2012 i comuni non potranno affidarsi ad Equitalia per la riscossione dei propri crediti** (tributi locali e sanzioni comprese le multe per infrazioni al codice della strada). Dovranno procedere autonomamente, anche attraverso società partecipate, utilizzando l'ingiunzione fiscale.
- **dal 1/4/2012 scatterà l'obbligo di tentare una "conciliazione" prima dell'eventuale ricorso alla**

commissione tributaria (processo tributario).

Nel dettaglio:

IL NUOVO AVVISO DI ACCERTAMENTO

Tutti gli avvisi di accertamento emessi a partire dal 1/10/2011 e relativi a tasse (imposte sui redditi, irap, iva) dovute per periodi di imposta dal 2007 in poi, avranno piu' "potere" ai fini delle attivita' di riscossione statale. Essi saranno validi come strumenti su cui basare le azioni esecutive come il fermo amministrativo, l'ipoteca e il pignoramento, senza bisogno che venga, dopo di essi, notificata una cartella esattoriale.

Tecnicamente, essi acquistano "efficacia esecutiva" nel caso in cui non segua, entro 60 giorni, il pagamento da parte del contribuente oppure il ricorso, cosi' come fin'ora avveniva per la cartella esattoriale.

Il passaggio:

NOTIFICA AVVISO DI ACCERTAMENTO ----nessun pagamento ne' ricorso----> ISCRIZIONE A RUOLO ---->

NOTIFICA CARTELLA ESATTORIALE ----nessun pagamento ne' ricorso----> RISCOSSIONE COATTIVA (fermo amministrativo, ipoteca, pignoramento, etc).

diventa

NOTIFICA AVVISO DI ACCERTAMENTO ----nessun pagamento ne' ricorso----> RISCOSSIONE COATTIVA (fermo amministrativo, ipoteca, pignoramento, etc).

Per poter acquisire i "nuovi poteri esecutivi", l'avviso di accertamento dovra' contenere piu' elementi di quanti ne contenesse prima. In esso, dal 1/10/2011, dovra' apparire l'intimazione ad adempiere (pagare) entro 60 giorni la cifra intera od un terzo della stessa, con interessi, nel caso venga presentato, sempre entro 60 giorni, un ricorso.

L'intimazione deve anche apparire negli eventuali atti notificati successivamente qualora la cifra dovuta si modifichi per effetto di ulteriori eventi (mancato pagamento di rate di un accertamento con adesione, pagamento del dovuto a seguito di sentenza del giudice tributario, pagamento di sanzioni tributarie, etc.).

E' bene sapere anche che:

- al nuovo "avviso esecutivo" si applicano le regole di riscossione delle cartelle esattoriali, anche in senso favorevole al debitore: si puo' quindi chiedere all'agente della riscossione (Equitalia) la rateizzazione nei casi previsti dalla legge.

Ricordiamo che per tutto cio' che e' diverso dalle imposte, quindi sanzioni amministrative (multe), tributi locali (ici, tosap, etc.) e INPS la riscossione continua ad esser fatta col vecchio sistema. I comuni, lo ricordiamo, dovranno comunque adottare l'ingiunzione fiscale dal 1/1/2012.

Fonte normativa: nuovo art.29 DL 78/2010 modificato dal DL 70/2011 convertito nella legge 106/2011 e dal DL 98/2011 convertito nella legge 111/2011

LA "NUOVA" RISCOSSIONE COATTIVA

Nella "vecchia" procedura tutte le azioni esecutive di riscossione (fermo amministrativo, iscrizione di ipoteca, pignoramento, etc.) potevano essere attivate dall'agente a cui era stata affidata la riscossione (Equitalia), dopo il decorso dei 60 giorni utili per pagare -o contestare- la cartella esattoriale.

Per i nuovi avvisi di accertamento "esecutivi" i tempi si allungano un po'. L'affidamento agli agenti della riscossione (Equitalia) avviene dopo 90 giorni (60+ulteriori 30). Le azioni di esecuzione forzata si sospendono poi per ulteriori 180 giorni, per un totale di 270 giorni dalla notifica dell'atto.

A queste "dilazioni" vi sono eccezioni:

- nel caso in cui Equitalia valuti, con prove idonee, che il positivo esito della riscossione e' in pericolo, le azioni di esecuzione forzata possono eccezionalmente iniziare decorsi 60 giorni dalla notifica;
- la sospensione di 180 giorni non si applica alle eventuali azioni cautelari e conservative (fermo amministrativo e iscrizione di ipoteca) e alle azioni assunte a tutela del creditore.

In tutti i casi, a partire dal primo giorno successivo ai 60 giorni (termine per presentare ricorso), le somme oggetto dell'avviso sono aumentate di interessi di mora calcolati dal giorno successivo alla notifica dell'atto. Vengono inoltre aggiunti i compensi per l'agente della riscossione (aggio e rimborso spese esecutive).

Le attivita' di riscossione coattiva sono e rimangono le stesse che riguardavano i debiti iscritti a ruolo, e quindi oggetto dell'emissione della cartella esattoriale.

Fonte normativa: nuovo art.29 DL 78/2010 modificato dal DL 70/2011 convertito nella legge 106/2011 e dal DL 98/2011 convertito nella legge 111/2011

LE AZIONI ESECUTIVE DI RISCOSSIONE COATTIVA

Le attività di riscossione coattiva rimangono le stesse, sia che seguano la notifica di una cartella esattoriale sia che seguano la notifica del nuovo "avviso esecutivo". Ambedue gli atti, infatti, che dall'Ottobre 2011 coesisteranno, sono titoli esecutivi. Cambiano invece i tempi. Dopo la notifica di una cartella esattoriale le azioni esecutive possono partire decorsi i 60 giorni utili per pagare (o per ricorrere). Dopo la notifica del nuovo "avviso esecutivo" scatta una sospensione (aggiuntiva ai 60 giorni) di 210 giorni.

Il fermo amministrativo

E' il procedimento maggiormente utilizzato quando sono in gioco piccoli importi, generalmente quando risultano non pagate cartelle esattoriali relativi a multe, bolli auto, tributi locali o altro.

Equitalia blocca l'utilizzo di un bene mobile del debitore registrato nei pubblici registri (di solito l'automobile) previa notifica di un preavviso che consente di evitare il provvedimento pagando entro 20 giorni. Una volta scattato il fermo, il debitore non può più disporre del mezzo, ovvero circolare con esso, rottamarlo o venderlo. Ciò fino a che il debito non viene pagato o -dietro ricorso del debitore- non interviene una sentenza di sospensione o cancellazione del provvedimento stesso.

Da sapere che il fermo amministrativo è un atto preliminare all'esecuzione forzata. Ovvero, se si continua a non pagare e non si ricorre (avendone i motivi) il mezzo oggetto del fermo potrebbe essere pignorato per una futura vendita all'asta, oppure l'agente della riscossione (Equitalia) potrebbe -soprattutto se il debito cresce, o già fin dall'inizio supera il tetto di 8.000 euro, utilizzare altri mezzi di riscossione, ben più pesanti, come l'iscrizione di ipoteca su un immobile o il pignoramento.

L'unica novità degli ultimi decreti fiscali sul fermo amministrativo riguarda i casi in cui questo venga cancellato. In tal caso al debitore non può essere chiesto il pagamento di alcuna spesa legata alla cancellazione, né da parte di Equitalia né da parte del PRA.

Per approfondimenti si rimanda alla scheda [IL FERMO AMMINISTRATIVO](#)

L'iscrizione di ipoteca

E' l'azione con la quale l'agente della riscossione (Equitalia) inizia a mettere le mani su un bene immobile del debitore, iscrivendo un'ipoteca per un valore pari al doppio del debito.

All'iscrizione di ipoteca può seguire -dopo sei mesi- l'espropriazione dell'immobile (iniziata con il pignoramento) se l'importo del debito non supera il 5% del valore dell'immobile. Per debiti superiori a questo tetto l'agente della riscossione può procedere direttamente con l'azione di espropriazione.

Dal Maggio 2010 l'ipoteca può essere iscritta solo per debiti superiori a 8.000 euro (vedi dl 73/2010).

Le ulteriori novità degli ultimi decreti fiscali sono:

- l'obbligo per Equitalia di notificare al debitore un preavviso con intimazione a pagare il dovuto entro 30 giorni, pena l'iscrizione di ipoteca (fino al 14/7/2011 esso non era obbligatorio per legge).
- l'introduzione di un nuovo limite -di 20.000 euro- al di sotto del quale non può essere iscritta ipoteca nei casi in cui l'immobile in questione sia l'abitazione principale del debitore e la pretesa sia stata già impugnata in giudizio (presso il giudice ordinario o tributario, a seconda dei casi) o siano ancora aperti i termini per farlo.

L'esecuzione forzata: pignoramento e successiva vendita all'asta

E' l'azione con la quale l'agente della riscossione (Equitalia) inizia l'espropriazione dell'immobile al debitore. L'evento successivo, non pagando o non ottenendo lo sgravio del debito, è la vendita all'asta del bene.

Il pignoramento, come l'iscrizione di ipoteca, può essere attivato solo per debiti superiori agli 8.000 euro.

Se esso prende avvio dopo un anno dalla notifica della cartella (o dell'avviso "esecutivo") al debitore deve essere inviato un preavviso con intimazione a pagare entro 5 giorni. Dalla notifica di tale avviso l'espropriazione deve avviarsi entro sei mesi.

Novità introdotte dagli ultimi decreti fiscali:

- introduzione di un nuovo limite -di 20.000 euro- al di sotto del quale non può essere pignorato l'immobile nei casi in cui lo stesso sia l'abitazione principale del debitore e la pretesa sia stata già impugnata in giudizio (presso il giudice ordinario o tributario, a seconda dei casi) o siano ancora aperti i termini per farlo;

- introduzione di un termine di decadenza per l'attivita' di espropriazione forzata che inizia con il pignoramento: essa deve essere attivata entro la fine del secondo anno successivo a quello in cui l'accertamento e' divenuto definitivo (mancato pagamento di un avviso di accertamento esecutivo o di una cartella, nessuna opposizione fatta nei termini oppure opposizione rigettata).

Dopo in pignoramento, se il debito non viene ancora pagato (o sgravato) la procedura di espropriazione si completa con la vendita dell'immobile all'asta. Il primo incanto deve avvenire entro 4 mesi dal pignoramento, pena la perdita di efficacia dello stesso.

Per approfondimenti si rimanda alla scheda [IL PIGNORAMENTO](#)

Fonte normativa: Dpr 602/73 art.45 e seguenti (riscossione coattiva) e nuovo art..29 DL 78/2010 modificati ed integrati dal DL 70/2011 convertito nella legge 106/2011 e dal DL 98/2011 convertito nella legge 111/2011

RECLAMO OBBLIGATORIO PER CONTROVERSIE FISCALI

Per tutti gli atti dell'Agenzia delle entrate (avvisi di accertamento, cartelle esattoriali) di importo non superiore a 20.000 euro, notificati a partire dal 1/4/2012, sara' obbligatorio, prima di intentare causa presso il giudice tributario, inviare all'ufficio che ha emesso l'atto un reclamo.

Nel reclamo potra' essere proposto un "accordo", motivandolo, con ricalcolo della cifra da pagare.

Se l'ufficio dell'Agenzia delle entrate che riceve il reclamo non intende accoglierlo ne' aderire all'eventuale proposta fatta dal reclamante deve formulare una propria proposta "conciliativa".

Decorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o senza che sia stata conclusa la mediazione, il reclamo diventa in pratica l'atto introduttivo al ricorso in commissione provinciale tributaria. la notifica della contestazione alla controparte.

I termini per poi costituirsi in giudizio, ovvero per depositare il ricorso alla cancelleria del giudice tributario -30 giorni- decorrono da tale momento. Se l'Agenzia delle entrate risponde prima dei 90 giorni respingendo il reclamo o accogliendolo parzialmente, tali termini decorrono dalla ricezione di tale risposta.

Ricordiamo, in proposito, che le due fasi per proporre ricorso in commissione provinciale tributaria sono:

- prima fase: il ricorso viene notificato alla controparte con raccomandata a/r (entro 60 giorni dalla notifica della cartella o dell'avviso). Questa e' la fase "sostituita" dalla procedura di reclamo obbligatorio, rimasta senza esito positivo.

- seconda fase: cio' che e' stato notificato alla controparte viene depositato (con eventuali allegati) presso la cancelleria della commissione provinciale tributaria competente, anche tramite invio di raccomandata a/r (entro 30 giorni dalla prima fase).

Considerando quanto sopra risulta evidente che l'accordo proposto fin da subito sul reclamo, puo' risultare vincolante in sede di ricorso in commissione tributaria. E' quindi importante formularlo bene fin da subito precisando che si tratta di uno "sforzo" di volonta' per cercare di chiudere bonariamente la lite evitando il giudice. In alcuni casi, per esempio quanto si ritiene la pretesa infondata, e' bene non proporre alcun accordo ma semplicemente chiedere l'annullamento dell'atto.

Ricordarsi che, cosi' come e' stato impostato, il reclamo obbligatorio e' una sorta di anticipo del ricorso.

Note:

- l'obbligatorieta' sta nel fatto che se non si presenta reclamo diventa impossibile fare ricorso (la controparte puo' sollevare l'inammissibilita' dello stesso in qualunque momento).

- per le controversie oggetto dell'obbligatorieta' del reclamo NON e' possibile tentare la conciliazione durante il giudizio (conciliazione giudiziale).

- la parte che soccombe nella causa davanti alla commissione provinciale tributaria deve rimborsare anche le spese del procedimento di gestione del reclamo obbligatorio, quantificate nel 50% delle spese di giudizio. Il giudice puo', a sua discrezione, compensare dette spese tra le parti.

Per approfondimenti sul ricorso in commissione provinciale tributaria si rimanda alla scheda [COMMISSIONE PROVINCIALE TRIBUTARIA \(GIUDICE TRIBUTARIO\): RICORSO](#)

Fonte normativa: DL 98/2011 convertito nella legge 111/2011 art.39 commi 9/10/11. Per il ricorso in commissione provinciale tributaria si veda il D.lgs. 546/92.

"SANATORIA" PER CAUSE FISCALI PENDENTI

Le cause fiscali contro l'Agenzia delle entrate di valore fino a 20.000 euro che risultano pendenti al 1/5/2011

davanti al giudice tributario o al giudice ordinario possono essere chiuse da chi le ha proposte col pagamento di una somma pari a:

- per liti di valore inferiore a 2.000 euro: 150 euro;

- per liti di valore superiore a 2.000 euro:

* 30% del valore della causa se al 1/5/2011 la lite e' pendente in primo grado e non vi e' alcuna sentenza sul merito o sull'ammissibilita' degli atti introduttivi;

* 10% del valore della causa se al 1/5/2011 la lite e' pendente in secondo grado e vi e' una sentenza (di primo grado) sul merito o sull'ammissibilita' degli atti introduttivi che vede l'Agenzia delle entrate come parte soccombente;

* 50% del valore della causa se al 1/5/2011 la lite e' pendente in secondo grado e vi sia una sentenza (di primo grado) sul merito o sull'ammissibilita' degli atti introduttivi che vede il contribuente (proponente la causa) come parte soccombente.

Le somme predette vanno versate entro il 30/11/2011 in un'unica soluzione. La domanda di definizione va poi presentata entro il 31/3/2012, con il modulo predisposto dall'Agenzia delle entrate: [clicca qui](#)

La presentazione puo' essere fatta telematicamente (da uno dei soggetti abilitati, come i CAF) oppure con consegna della domanda presso una qualsiasi direzione provinciale dell'Agenzia delle entrate.

Attenzione! Ancora alla data di pubblicazione di questa scheda non risulta pero' che l'Agenzia delle entrate abbia dato il via libera alla presentazione delle domande. Meglio sarebbe informarsi direttamente presso di loro.

Per le liti "sanabili" scatta anche una sospensione

Le liti fiscali aventi le caratteristiche gia' dette (contro l'Agenzia delle entrate, pendenti al 1/5/2011, di valore fino a 20.000 euro) sono "automaticamente" sospese fino al 30/6/2012, come lo sono, relativamente ad esse, i termini per la presentazione di appelli, controdeduzioni, ricorsi per cassazione, controricorsi, etc. Quelle per le quali nel frattempo -entro il 31/3/2012- verra' presentata domanda di definizione (la sanatoria gia' vista) verranno poi ulteriormente sospese fino al 30/9/2012.

Fonte normativa: DL 98/2011 convertito nella legge 111/2011 art.39 comma 12 e Provvedimento Agenzia delle entrate 2011/119854

RISCOSSIONE MULTE E TRIBUTI COMUNALI CON INGIUNZIONE FISCALE

Dal 1/1/2012 i Comuni dovranno riscuotere autonomamente, anche tramite societa' delegate, le proprie entrate tributarie (quindi l'ICI, la Tosap, la Tarsu o TIA, etc.) e quelle patrimoniali (multe al codice della strada, sanzioni, etc.) senza poter piu' delegare Equitalia all'attivita' di accertamento, liquidazione e riscossione.

Per la riscossione coattiva delle proprie entrate i comuni devono utilizzare l'ingiunzione fiscale, che sostituisce quindi nelle sue funzioni la cartella esattoriale (utilizzata dagli agenti della riscossione).

L'ingiunzione e' un ordine di pagamento contenente invito a pagare entro 30 giorni. L'atto e' notificato al debitore tramite ufficiale giudiziario o per posta (raccomandata a/r).

Se agiscono direttamente o attraverso societa' a capitale pubblico i comuni possono poi attivare, sulla base della notifica dell'ingiunzione fiscale, le azioni di riscossione coattiva stabilite dalla legge per gli agenti della riscossione (fermo amministrativo, l'iscrizione di ipoteca, il pignoramento, etc.) ovviamente rispettandone le regole e i limiti di importo.

Se il debito per il quale vengono attivate le procedure esecutive e' inferiore ai 2.000 euro occorre l'invio al debitore, per posta ordinaria, di due avvisi/solleciti di pagamento, il secondo dopo sei mesi dal primo.

Se invece i comuni intendono agire attraverso una societa' a capitale privato, non possono utilizzare i suddetti mezzi di riscossione coattiva ma solo quelli legati classicamente all'ingiunzione fiscale (ovvero il pignoramento dei beni mobili da parte di un ufficiale giudiziario o di un messo del giudice seguito dalla vendita all'asta pubblica).

Fonte normativa: DL 70/2011 convertito nella legge 106/2011 art.7 comma 2 lettera gg-ter. Sull'argomento si puo' vedere, in merito all'uso dell'ingiunzione fiscale per riscuotere le multe, anche la sentenza Cassazione 8460/2010.

(Rita Sabelli)

OSSERVATORIO LEGALE

di: Emanuela Bertucci

15-09-2011 15:06 **Occhio agli sconti. Una guida ai siti di offerte commerciali online**



- 15 lezioni di hatha yoga e yoga nidra di un'ora ciascuna a 39 Euro invece di 375:

sconto del 90%

- Cena di coppia di pescato del giorno a solo 29 € anziché 85 €: **sconto del 65%**

- Rinnova la patente auto, moto o nautica. Marca da bollo e visita medica sono comprese! Compra un proposta da 80 € a soli 45 €: **sconto del 44%**

Vengono chiamati -a nostro avviso impropriamente- gruppi di acquisto; si tratta piuttosto di servizi di mediazione nell'acquisto con offerte commerciali molto allettanti e sconti che arrivano anche al 90%. Parliamo dei siti come **Groupon, Groupalia, LetsBonus, Glamoo, Poinx, Tuangon, Prezzo Felice ecc. ecc.** Il meccanismo è semplice: il sito vende voucher per l'acquisto di un bene o un servizio a prezzo scontato indicando un numero minimo di acquirenti; gli utenti si "prenotano" per l'acquisto e, se il numero minimo indicato viene raggiunto si attiva l'offerta; l'utente paga il servizio, riceve via mail il voucher e lo stampa, per poi utilizzarlo entro la scadenza (solitamente sei mesi) presso il relativo esercizio commerciale.

L'idea di fondo dovrebbe essere più o meno questa: i fornitori cercano di far conoscere la propria attività e guadagnare nuovi clienti vendendo i propri servizi o le proprie merci a prezzi scontati, gli acquirenti comprano a costo molto inferiore e il sito di mediazione guadagna la sua percentuale. Ma il meccanismo molto spesso si inceppa o viene utilizzato male. Capita infatti che un ristoratore offra una cena per due persone a un prezzo bassissimo, ma per non perderci (o per non perderci troppo) quando il cliente si presenterà con il proprio voucher offrirà un menu di qualità inferiore a quella solita e quindi anziché trovare un nuovo cliente avrà la garanzia che quella persona non tornerà più nel suo ristorante, ottenendo l'effetto opposto.

Quando si acquistano questi servizi superscontati bisogna prima di tutto ricordare che **economico non è necessariamente sinonimo di conveniente**. Prima di farsi prendere dall'entusiasmo del prezzo scontato è necessario **leggere con molta attenzione le condizioni dell'offerta**, per capire cosa esattamente si sta acquistando, cosa è incluso e cosa escluso dal servizio.

Poiché l'acquisto del voucher è avvenuto a distanza, se l'acquirente cambia idea dopo averlo comprato può esercitare **il diritto di recesso entro dieci giorni**. Solitamente questi siti indicano, quale modalità di esercizio del diritto di recesso, l'invio di una mail, noi consigliamo di non limitarsi alla mail ma di procedere con raccomandata AR alla sede legale della società che gestisce il sito. Per le informazioni generali sul diritto di recesso consigliamo la lettura di [questa scheda sull'argomento](#)..

Il diritto di recesso, previsto e disciplinato dal Codice del consumo, prevede però una **lunga serie di limitazioni**, molte delle quali applicabili ai servizi venduti su questi siti. Ad esempio, il diritto di recesso non si applica ai contratti di fornitura di:

servizi relativi:

- all'alloggio (alberghi e simili);
- trasporti;
- ristorazione;
- al tempo libero;
- prodotti audiovisivi o di software informatici sigillati che siano stati aperti dal consumatore;
- giornali, periodici e riviste;
- beni confezionati su misura o chiaramente personalizzati o che, per loro natura, non possono essere rispediti o rischiano di deteriorarsi o alterarsi rapidamente
- quando il professionista si impegna a fornire tali prestazioni ad una data determinata o in un periodo prestabilito (i sei mesi entro i quali si può usufruire del bonus/prestazione).

Di conseguenza, in caso di acquisto di un voucher con il quale si acquista una cena, un pernottamento o

un'escursione non si potrà esercitare il diritto di recesso o, se esercitato, il sito potrebbe legittimamente rifiutare di accettarlo.

Puo' poi capitare, come accennavamo all'inizio, che il servizio non corrisponda in tutto o in parte a quanto descritto. Queste alcuni esempi di lettere ricevute da Aduc:

*“Cosa pensereste se chiamando ad un ristorante per prenotare un tavolo chi vi risponde vi da' disponibilità immediata per un tavolo ma quando poi dite che avete un buono sconto non solo sposta la vostra prenotazione a fine mese ma per giunta sarete serviti da una staff diverso dai cuochi e dai camerieri che servono coloro che pagano il prezzo pieno? Forse che pur essendo nello stesso posto sarete serviti da uno staff meno preparato e non capace come quello riservato a tutti gli altri clienti. Naturalmente questo non può mai accadere in un ristorante perché chi esibisce il buono sconto lo fa solitamente dopo aver consumato tutte le portate e quando richiede il conto.
Nel pieno rispetto della democrazia e per evitare una forma di classismo fra clienti di serie A e B.”*

“Ho acquistato un buono da Groupon circa a luglio 2010 per un massaggio che poteva essere effettuato dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20. Chiamando la struttura mi è stato detto che la fascia disponibile era il venerdì dalle 14 alle 16 perché l'operatrice era presente solo in quelle ore. Ho chiesto a Groupon il rimborso e ad oggi, 22 febbraio 2011, dopo svariate email e telefonate in cui mi è stato garantito il raddobito, non ho ancora ricevuto niente. Come mi devo comportare?”

In questi casi il soggetto nei confronti del quale farsi valere in prima battuta e' il commerciante/fornitore, al quale si dovrà contestare l'inadempimento e formulare le proprie richieste con una [lettera raccomandata AR di messa in mora](#) e inviarla per conoscenza anche alla società che gestisce il sito.

IL CONDOMINIO

di: Alessandro Gallucci

19-09-2011 09:35 **Condominio. Innovazioni e installazione di un ascensore**



L'impianto di ascensore e' uno tra i piu' comuni impianti presenti negli edifici.

Se si tratta di edificio in condominio l'ascensore, salvo diversa indicazione degli atti d'acquisto, ricade tra i beni in proprietà comune ai condomini (art. 1117 c.c.).

Puo' tuttavia accadere che l'edificio sia sprovvisto dell'impianto di ascensore.

In questi casi l'assemblea, con le maggioranze previste per le innovazioni (art. 1136, quinto comma, c.c.), puo' deliberare la sua installazione.

Che, infatti, una decisione simile sia annoverabile tra le opere innovative vi sono pochi dubbi tenendo presente che *“per innovazioni delle cose comuni s'intendono, dunque, non tutte le modificazioni (qualunque opus novum), sebbene le modifiche, le quali importino l'alterazione della entità sostanziale o il mutamento della originaria destinazione, in modo che le parti comuni, in seguito alle attività o alle opere innovative eseguite, presentino una diversa consistenza materiale, ovvero vengano ad essere utilizzate per fini diversi da quelli precedenti (tra le tante: Cass., 23 ottobre 1999, n. 11936; Casa., 29 ottobre 1998, n. 1389; Cass., 5 novembre 1990, n. 10602)”* (così **Cass. 26 maggio 2006 n. 12654**).

Ai sensi del **secondo comma dell'art. 1120 c.c.** le innovazioni sono vietate (per cio' il condomino puo' ricorrere al giudice contro la deliberazione che le disponga) se:

- ledono la **stabilità e la sicurezza** dell'edificio;
- alterano il **decoro** dello stabile;
- rendano le **parti comuni dell'edificio** inservibili all'uso o al godimento anche di un solo condomino.

Su quest'ultimo concetto s'e' soffermata la Cassazione con la **sentenza n. 15308 del 12 luglio 2011**.

Nel caso di specie un condomino, che abitava il piano terra dello stabile, si lamentava del fatto che l'installazione dell'ascensore limitava l'accesso alla sua unita' immobiliare rendendo altresì difficoltoso l'utilizzo della parte di ballatoio comune prospiciente la sua abitazione.

La causa e' arrivata in Cassazione dopo che il giudice dell'appello aveva dato ragione al condomino.

Nell'accogliere il ricorso la Corte ha specificato che *“nell'identificazione del limite all'immutazione della cosa*

comune, disciplinato dall'art. 1120 c.c., comma 2, il concetto di inservibilita' della stessa non puo' consistere nel semplice disagio subito rispetto alla sua normale utilizzazione - coesistente al concetto di innovazione - ma e' costituito dalla concreta inutilizzabilita' della res communis secondo la sua naturale fruibilita'; si puo' tener conto di specificita' - che possono costituire ulteriore limite alla tollerabilita' della compressione del diritto del singolo condomino - solo se queste costituiscano una inevitabile e costante caratteristica di utilizzo" (Cass. 12 luglio 2011 n. 15308).

In sostanza il disagio che segue all'innovazione deve comportare l'effettiva inutilizzabilita' del bene comune secondo quella che era la sua naturale forma di utilizzabilita'.

La semplice difficolta' nell'uso, invece, non rileva ai fini dell'illegittimita' dell'innovazione.

Si tratta, quindi, d'una valutazione da effettuarsi caso per caso in relazione alla specificita' dell'opera deliberata e del disagio che la stessa comporterebbe.

VIGNETTA

15-09-2011 09:45 Turismo in Italia

Joshua Held



GIANNINO

19-09-2011 13:50 **Gli indicatori economici**



NOTIZIE

14-09-2011 07:43 **ITALIA/Tasse. La piu' odiata si conferma l'imposta/canone Rai**



Un sondaggio Ifel, il centro studio dell'Anci, l'associazione dei Comuni, in collaborazione con la Swg, ci fa sapere (una conferma) che il 45,5% delle 8 mila persone che hanno risposto alle domande degli intervistatori considera il canone pagato alla Rai e l'imposta piu' odiata. Tre volte di più del bollo auto (14,2%).

Mentre per l'ICI, solo il 6,4% ritiene odiosa l'imposta comunale sugli immobili. Ancora meno odiate Iva (9,1%) e Irpef (7,5%).

Le percentuali più alte di odio verso le tasse si registrano nel Nord Est (68,8%), con chi ritiene le imposte un «dovere civico» (36,4%) e «uno strumento vessatorio in mano allo Stato»: 29,3%. Percentuale che in Sicilia e Sardegna diventa del 37,7.

Per l'80,3% il nostro sistema fiscale favorisce l'evasione, da estirpare per il 66,7%. Così il segretario generale dell'Anci Angelo Rughetti: «Significa che ne hanno conoscenza in qualche modo diretta. Se si consentisse a ciascuno di scaricare le fatture, innescando il conflitto d'interessi, credo che il recupero delle somme evase avrebbe una velocità molto maggiore rispetto a quella di misure anche apparentemente più drastiche come quelle contenute nella manovra».

Capitolo sprechi. Alla domanda «qual è l'istituzione che spende meglio i vostri soldi?» il 26,8% ha risposto «il Comune». Il valore più elevato, anche se in calo di 3,8 punti rispetto ad analogo sondaggio del 2008. «La Regione» non è andata oltre il 14,6%, contro il 12,7% di consensi dell'Unione Europea, il 6,7% della Provincia e il 5,5% dello Stato.

Conferma -per Rughetti- che «nella generale frattura fra società civile e istituzioni l'unico rapporto che si mantiene saldo è con i Comuni. La prova è che la maggioranza degli intervistati, a precisa domanda, dichiara che preferisce pagare le tasse al suo municipio». La percentuale maggiore, però, è di chi ha sfiducia nei confronti di tutti, il 29,8% reputa che nessuno spende bene i soldi pubblici. Nel 2008 erano il

22,5%.

Fra le riforme considerate «prioritarie» per il futuro quella federalista è solo al quinto posto, con il 14,5%. Preceduta da riforma del mercato del lavoro (43,9%), del sistema fiscale (42,7%) e della politica (35,7%). La maggioranza degli intervistati (77,8%) reputa che con il decentramento sarebbe necessario attribuire più poteri ai Comuni rispetto a Regioni (65,3%) e Province (38,9%).

14-09-2011 10:54 **MESSICO/I lavori della III Conferencia Latinoamericana sobre Políticas de Drogas**



Tutti gli organismi Onu presenti alla [III Conferencia Latinoamericana sobre Políticas de Drogas](#), si sono pronunciati a favore di strategie di riduzione del danno. Al panel della conferenza che si tiene a Mexico DF, "La perspectiva de los organismos intergubernamentales", Antonio Mazzitelli, rappresentante dell'Unodc per l'America Latina, ha assicurato che le convenzioni ONU sottoscritte dagli Stati "non chiedono la penalizzazione del consumo di per se', ma della produzione, traffico e commercio. Nell'ambito della propria autonomia, gli Stati possono utilizzare metodi giudiziari alternativi, per facilitare l'accesso a trattamenti di riabilitazione per i consumatori problematici". José Enrique Zelaya Bonilla, coordinatore dell'UNODC per il Messico, ha detto che "la sostituzione di oppiacei e' diffusa cosi' come i programmi di scambio di siringhe". I Paesi che la praticano hanno una prospettiva di riduzione del 50% di infezioni da HIV entro il 2015. L'obiettivo finale -ha detto- e' che si ponga fine alla penalizzazione dei consumatori di droghe. Maristella Monteiro, assessora regionale per Alcohol y Abuso de Sustancias della Organización Panamericana de la Salud (OPS), ha precisato sull'opportunità di passare da un approccio repressivo ad un altro sanitario. Ed ha ricordato come la OPS promuove un "modello integrato per la prevenzione e assistenza su droghe e alcool basato su attenzione particolare, salute mentale, scambi, giustizia penale, servizi sociali, servizi di urgenza, associazione di consumatori delle sostanze, riduzione dei danni, programmi di lavoro".

14-09-2011 15:36 **ARABIA SAUDITA/Decapitati due narcotrafficienti**

Un saudita e un siriano riconosciuti colpevoli rispettivamente di omicidio e di traffico di droga sono stati decapitati oggi nella provincia di Al-Jawf, nel nord dell'Arabia saudita. Lo ha annunciato in un comunicato da Ryad il ministero degli interni. Aid al-Anzi e' stato condannato a morte per avere ucciso un compatriota, Yazid al Anzi, a causa di una lite. Un siriano, Karim Raslan al-Raslan, e' stato decapitato per avere introdotto nel reame 230.000 pillole di droga.

Le esecuzioni di oggi portano a 44 i decapitati in Arabia saudita dall'inizio dell'anno, stando ai difensori dei diritti umani di Amnesty International.

14-09-2011 15:58 **MESSICO/Narcoguerra. Uccisi e appesi ad un ponte: avevano denunciato un cartello?**

I corpi di due giovani sequestrati e uccisi sono rimasti per qualche ora appesi ad un cavalcavia nella citta' di Nuevo Laredo, nello stato di Tamaulipas. I due, un uomo e una donna, sono stati uccisi molto probabilmente perche' avevano utilizzato le reti sociali per denunciare uno dei cartelli del narcotraffico messicano.

I due giovani - un uomo e una donna, entrambi di circa 25 anni - erano stati torturati, hanno precisato le forze della sicurezza, rilevano i media.

Vicino ai corpi sono stati d'altra parte trovati due messaggi scritti. 'Questo e' quanto succedera' a chi usa internet.

Attentamente Z', affermava uno dei due 'narco-messaggi', rilevano i media locali, ricordando che gli Zetas e'

uno dei cartelli della droga piu' potenti del Messico, molto attivo a Nuevo Laredo, citta' che si trova sulla frontiera con gli Stati Uniti.

14-09-2011 16:10 **ITALIA/Staminali. Scoperta nuova cellula**



Una nuova cellula staminale chiamata 'emangioblasto' in grado di formare sia sangue che cellule endoteliali, cioe' quelle che costituiscono vasi, arterie o capillari, e' stata scoperta nel laboratorio sperimentale del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'Ospedale Civile di Pescara.

La nuova scoperta, secondo il responsabile del laboratorio Cellule Staminali, Anna Berardi, potrebbe essere utilizzata nella medicina rigenerativa e nello studio dei tumori. 'Un tumore solido - ha spiegato infatti Berardi - e' irrorato dai vasi e dalle arterie. Siamo convinti che studiare meglio questa cellula possa favorire lo sviluppo di nuove terapie e contribuire alla scoperta di nuovi farmaci che magari potrebbero inibire o far regredire processi tumorali'.

Durante l'attivita' di ricerca, condotta anche grazie a collaborazioni internazionali, e' stato dapprima creato un sistema in vitro e poi uno in vivo, su un topo immunodeficiente creato in laboratorio e in grado di accettare le cellule umane.

Tali cellule, infatti, sono state trapiantate nell'esemplare, ricreando il sangue e contribuendo alla formazione dei vasi.

Alla presentazione della nuova cellula staminale, stamani a Pescara, oltre a Berardi, hanno preso parte, tra gli altri, il direttore generale della Asl, Claudio D'Amario, il subcommissario alla sanita', Giovanna Baraldi, il direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale, Antonio Iacone, e il presidente dell'Associazione italiana contro le leucemie di Pescara, Domenico Cappuccilli.

Iacone, sottolineando che la nuova scoperta consentira' di 'generare in laboratorio pezzi di tessuti', ha sottolineato la necessita' di 'compattare i tempi della medicina trasfusionale dal momento della scoperta al momento dell'utilizzo sui pazienti, in modo che tali scoperte possano avere uno scopo concreto'.

'Noi abbiamo fortemente creduto nella necessita' di introdurre biologi molecolari, giovani forze e grosse professionalita' - ha commentato D'Amario - che hanno portato a questi risultati'. Per il subcommissario Baraldi, infine, 'la ricerca e i suoi risultati sono segno che dal piano di rientro siamo passati al piano di sviluppo'.

14-09-2011 17:03 **NIGERIA/Elezioni, politici scompaiono da Facebook dopo il voto**



I politici nigeriani hanno abbandonato Facebook. L'agora' del social network che era riuscita ad accorciare la distanza tra "potenti" e gente comune fino alle elezioni di cinque mesi fa, vinte dal presidente Goodluck Jonathan, ora sembra un "luogo fantasma". I pochi contatti che si sono registrati da maggio a oggi vengono solo da cittadini. Per leggere post di politici, quando

arrivano, bisogna attendere settimane. Eppure da gennaio ad aprile scorsi i social network nigeriani erano in fibrillazione come non mai, erano un via-vai di messaggi e risposte. Che cosa e' cambiato?

Di sicuro l'interesse dei "potenti" che ora non cercano piu' voti. Ma anche la loro capacita' di gestire la rete. Secondo i piu' attenti osservatori, infatti, non sono mai stati i politici in prima persona a "surfare" in Facebook, non tanto per mancanza di tempo, ma per poca conoscenza dello strumento. Così, un po' tutti si sono affidati a staff di "internauti" che ora sono stati quasi tutti licenziati. Con buona pace dei cittadini che attendono risposte e chiedono conto delle promesse fatte in campagna elettorale. Il piu' attivo su Facebook era Jonathan, vincitore alle presidenziali, che sulla sua pagina ad aprile, in piene elezioni, contava quasi 638mila "amici". Ora il suo profilo non e' del tutto agonizzante, ma ad alimentarlo ci pensano quasi solo i cittadini che cercano un contatto.

Poi c'era Nuhu Ribadu, candidato sconfitto dell'opposizione: la sua pagina Facebook fino ad aprile brillava con quasi 178mila contatti. Da maggio il suo primo messaggio e' stato postato il 31 agosto, per commentare l'attacco del gruppo terroristico Boko Haram alla base delle Nazioni Unite in cui sono morte 23 persone. Lo stesso vale per l'ex vice presidente Atiku Abubakar (anche lui sconfitto a questa tornata elettorale) che e' riapparso sul social network il 29 agosto dopo un lungo silenzio. Il generale Muhammadu Buhari (principale sfidante di Jonathan) che contava oltre 17mila contatti invece e' scomparso del tutto. Questo silenzio ha una ragione chiara: gli staff dei vari politici che alimentavano la rete, sono stati licenziati. Lo riferisce al settimanale nigeriano Weekly Trust, Tunde Makinwa, giovane collaboratrice di un aspirante presidente che aveva il compito di gestire la sua "vita" in internet. "Eravamo un team", dice, "e dopo le elezioni siamo stati licenziati, pero' almeno lo stipendio ci e' stato pagato. Ci hanno detto che verremo riassunti quando servira'". Secondo il sindacato nigeriano delle telecomunicazioni gli "internauti" in Nigeria sono quasi 44 milioni, di cui poco meno di due usano Facebook. Sono loro che ora attendono risposte.

14-09-2011 17:08 **GRAN BRETAGNA/Immigrati più qualificati e meno retribuiti dei britannici, studio Ocse**



Gli immigrati sono più qualificati e peggio retribuiti dei lavoratori nati nel Regno Unito: è quanto emerge da una ricerca dell'Organizzazione per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica pubblicata oggi dall'Independent. Il 34 per cento degli immigrati nel Regno Unito ha una qualifica post istruzione, contro il 29 per cento dei lavoratori locali; il 4,9% degli immigrati, inoltre, è in possesso di un punteggio superiore a quello dei cittadini autoctoni.

"Gli immigrati tendono ad essere più qualificati e con attestati mediamente superiori a chi è nato nel regno Unito", ha confermato indicato il direttore della divisione analisi dell'Ocse, Andreas Schleicher. "I benefici per la nostra economia che scaturiscono dalla loro attività sono davvero grandi", ha aggiunto

14-09-2011 17:10 **ITALIA/Biotestamento, Padova dice si' a registro comunale**



Anche a Padova e' stato approvato il registro delle indicazioni sul fine vita. Il voto del consiglio comunale di Padova e' arrivato a tarda notte, in concomitanza con la discussione al Senato della legge sul testamento biologico. All'esame del consiglio comunale di Padova sono approdati tre testi, uno unitario del Pd, votato anche dal consigliere comunale dell'Udc Oreste Terranova ed altri due espressione di Sinistra ecologia e liberta' e di Rifondazione comunista che non hanno raggiunto la maggioranza dei voti espressi.

'Si tratta piu' correttamente di una tracciabilita' di chi dispone sui trattamenti a cui e' disposto a sottoporsi in caso di malattie irreversibili - puntualizza Gianni Berno, capogruppo del Pd nel consiglio comunale di Padova - la mozione che ha avuto 17 voti favorevoli, uno contrario e cinque astenuti, conteneva una premessa per noi fondamentale: 'Si rifiuta qualsiasi forma di eutanasia, perche' lesiva della dignita' della persona, e qualsiasi dichiarazione atta ad ottenerla'.

Crediamo che il risultato di essere riusciti ad allargare il consenso anche all'Udc sia il frutto di una posizione condivisibile anche oltre il confine del Pd. Senza volerci sostituire al Senato ed all'assemblea della Camera, gli unici luoghi dove decisioni normative su questo delicato tema possono essere prese'. Il registro di Padova sara' istituito nella segreteria generale del Comune: li' i cittadini che lo vorranno, registreranno presso quale notaio o altro incaricato di registrare e detenere atti pubblici e' depositato il cosiddetto 'testamento biologico'.

14-09-2011 17:14 U.E./Revisione Schengen, Commissione Ue sfida i nazionalismi



La Commissione Ue presentera' "come previsto" la sua proposta di revisione e rafforzamento della governance di Schengen venerdi' 16, nonostante Francia, Spagna e Germania abbiano espresso la loro contrarieta' in una dichiarazione congiunta. La direzione in cui intende andare Bruxelles e' quella di una maggiore "comunitarizzazione" del meccanismo decisionale e di controllo sull'area Schengen, in particolare per quanto riguarda la reintroduzione temporanea dei controlli alle frontiere, in cui l'esecutivo Ue si riserverebbe l'ultima parola.

"La nostra proposta non e' ancora stata adottata, ma i nostri piani resteranno tali e quali a quelli previsti", ha sottolineato il portavoce della commissaria Ue agli affari interni Cecilia Malmstroem, secondo cui questa dichiarazione di Parigi, Berlino e Madrid non cambia nulla alla proposta che sara' presentata venerdi'. Le tre capitali contestano il potere decisionale ultimo che spetterebbe alla Commissione Ue e non piu' agli stati membri, come invece funziona ora Schengen.

"Il nostro obiettivo e' quello di rafforzare la governance dell'area Schengen, e questo va nell'interesse di tutti gli stati membri", ha sottolineato Michele Cercone, aggiungendo che "la nostra proposta non prende di mira nessun paese in particolare, non la Francia, non l'Italia, non la Danimarca, non la Grecia", ma di mettere in atto un meccanismo che "salvaguardi la libera circolazione senza controlli alle frontiere".

14-09-2011 17:17 ITALIA/Biotestamento, Consulta bioetica: disegno di legge Pdl e' liberticida

"Il relatore Calabro' prevede tempi brevi per l'approvazione definitiva del ddl 10B sul biotestamento, mostrando l'arroganza di chi non ascolta le innumerevoli voci che si sono levate contro questo disegno di legge che riporta l'Italia indietro di secoli, a prima della Costituzione repubblicana". E' quanto dichiara in una nota il presidente della Consulta di Bioetica Onlus, Maurizio Mori.

"Questa incapacita' di ascolto della societa' civile e' il segno di una malattia del sistema democratico o di pressioni lobbistiche che premono per l'approvazione del ddl. Non ci vuole molto a capire che la lobby principale e' la chiesa cattolica romana, che spera in un ritorno alle condizioni del passato. La Consulta ribadisce la propria netta contrarieta' alla negazione dell'autodeterminazione individuale che contraddistingue il disegno di legge. Il valore prettamente indicativo riservato alle disposizioni anticipate di trattamento segna di fatto un limite inaccettabile alla liberta' del cittadino di decidere del proprio corpo. Lo Stato sociale dovrebbe tutelare i diritti fondamentali del cittadino, in primo luogo il diritto alla liberta' e alla salute, il cui contenuto deve essere frutto di una libera scelta individuale e non l'imposizione valoriale di uno specialista sanitario", conclude.



All'udienza che si è tenuta questa mattina, 12 settembre 2011, dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale de L'Aquila, dr.ssa Tracanna, è stato chiesto un nuovo provvedimento d'urgenza avente ad oggetto la fornitura gratuita di cannabis terapeutica a Marco Di Paolo, 43enne di Cansano, affetto da sclerosi multipla.

L'iniziativa giudiziaria si è resa necessaria stante la mancata fornitura spontanea e in continuità, da parte dell'ASL territorialmente competente, dei cannabinoidi prescritti al paziente. Ciò nonostante il Di Paolo avesse già proposto nel 2009 ricorso ex art. 700 c.p.c., conclusosi con l'adozione da parte del Giudice del Lavoro del Tribunale di Avezzano della nota ordinanza del 2 febbraio 2010, e sebbene le indicazioni terapeutiche dei medici curanti, debitamente certificate, fossero rimaste sostanzialmente invariate.

Dinanzi al Giudice, l'ASL, costituitasi in giudizio, si è impegnata a riconoscere la fornitura gratuita della cannabis terapeutica naturale al Di Paolo in virtù dei principi richiamati dalla suddetta ordinanza del 2010, ma pure in assenza di provvedimento giudiziario, testimoniando, così, l'avvenuto avvio del procedimento per l'acquisto e la consegna diretta al paziente dei farmaci necessari.

Il Giudice ha quindi provveduto a fissare una nuova udienza per il 19 ottobre p.v., al fine di verificare l'adempimento di quanto promesso dall'ASL.

“Nonostante il rammarico per la necessità di ricorrere nuovamente al Giudice allo scopo di ottenere il riconoscimento di diritti all'assistenza ormai acclarati – afferma Marco Di Paolo – credo che la novità da sottolineare oggi risieda nel nuovo atteggiamento costruttivo assunto dall'ASL, la quale, sebbene non così tempestivamente da consentire il rispetto dei principi di continuità assistenziale e presa in carico, ha tuttavia compiuto un gesto di responsabile amministrazione attiva, nel senso di assicurare cure appropriate ai malati nelle mie condizioni, uno dei fini per i quali, lo scorso anno, è nato il Comitato Marco Di Paolo”.

La pervicace iniziativa di un malato, dunque, pare avere spianato la strada alla tutela dei diritti di tutti coloro che hanno bisogno, quanto meno, di alleviare i sintomi di malattie croniche per le quali siano refrattari alle cure mediche convenzionali e che non siano in grado, per le proprie condizioni economiche, di affrontare la spesa necessaria.

Una lotta nata per affermare un diritto civile, quale è quello all'assistenza sanitaria adeguata, si è quindi trasformato in un principio di diritto ed oggi si intravede l'alba di una ulteriore, auspicata evoluzione verso una prassi aziendale – si spera, anche regionale – che sappia garantire ai malati le cure giuste ed appropriate senza soluzione di continuità.

Tanto non solo attraverso l'assunzione di nuovi modelli procedurali di assistenza, ma anche mediante la costituzione di un tavolo tecnico - a livello aziendale e regionale - con le istituzioni, le associazioni e le altre componenti della società civile interessate, che definisca un protocollo appropriato ed equo per il trattamento dei pazienti affetti da gravi patologie croniche.

In quest'ottica, - aggiunge Di Paolo - si auspica pure che dall'ASL L'Aquila-Avezzano-Sulmona, a partire proprio dall'assunzione di ineludibili obblighi assistenziali nei confronti dei propri pazienti che versano in tali condizioni, parta un'iniziativa di sanità innovativa, basata su un partenariato pubblico-privato finalizzato a consentire la produzione sperimentale e controllata di cannabis terapeutica in territori, quali quelli del Parco d'Abruzzo, ancora incontaminati, dove sia possibile coltivare le specie di cannabis terapeutica in purezza e con caratteristiche genetiche differenziate, così da garantire - rispetto alle ibridazioni attualmente commercializzate - la massima efficacia per i diversi sintomi trattabili.

Infine conclude Per questo è nato nel 2010 il Comitato Marco Di Paolo, trasformatosi, più di recente, in Associazione stabile e strutturata, che ribadisce oggi l'offerta del proprio supporto medico-scientifico, botanico, farmacologico e legale al costituendo auspicato tavolo tecnico al fine di realizzare questa sperimentazione che avrebbe già una copertura legale rappresentata dall'art. 9 bis del D.Lgs. 502/92 e ss. M. e i.. Tale opportunità se colta sarebbe in grado non solo di ridurre i costi di acquisizione ma pure innalzare la qualità dei farmaci cannabinoidi forniti ai pazienti, rendendo l'ASL e i suoi laboratori indipendenti dall'approvvigionamento oltre frontiera.

L'appello dell'Associazione a sostenere questa battaglia di civiltà è rivolto anzitutto ai cittadini e agli enti abruzzesi, ma il cammino fatto fin qui, le conquiste acquisite e le proposte per il futuro potranno essere oggetto di condivisione, confronto e discussione con chiunque sia interessato.

fonte: www.overgrow-italy.nl

14-09-2011 18:14 **IRAN/Impiccati 15 narcotrafficienti**

Sono stati impiccati 15 trafficanti di droga due giorni fa nel carcere centrale di Torbate Jam nella regione Khorasan a nord-est del paese. Lo riferisce oggi il sito d'informazione attivo nell'ambito dei diritti umani 'Herana', spiegando che le condanne a morte sono state eseguite di nascosto e senza aver rilasciato alcun preavviso ai legali e alle famiglie dei prigionieri impiccati. Non si conoscono al momento i nominativi degli impiccati. Stando al sito, si tratta della terza volta che la magistratura della regione Khorasan, senza avvisare i familiari dei condannati, rende esecutive le sentenze di morte. Le organizzazioni umanitarie iraniane hanno accusato le autorità giudiziarie della regione Khorasan di aver impiccato di nascosto, negli ultimi due anni, un centinaio di narcotrafficienti. Molti di questi - secondo gli attivisti per i diritti umani - non sarebbero stati nemmeno processati. La zona del Khorasan si trova vicina al confine afgano, nodo centrale del traffico di droga in Iran.

Secondo i siti attivi nell'ambito dei diritti umani, nell'ultimo anno sarebbero state impiccate in Iran oltre quattrocento persone. In Iran vige il diritto penale islamico sciita che prevede la pena capitale per una serie di reati, tra questi anche il traffico di droga.

14-09-2011 18:39 **ITALIA/Nuovi ordini professionali. Radicali bloccano approvazione**

Dichiarazione dei senatori Radicali Donatella Poretti e Marco Perduca

Si destino i liberali e riformatori di maggioranza e opposizione, se ancora ce ne sono contro il silenzio tombale dei professionisti dell'anti-casta all'IdV.

Seppure con uno stratagemma marginale l'aula del Senato ha sospeso il disegno di legge per la creazione di cinque nuovi ordini professionali e ben 20 albi (che in automatico sarebbero diventati ordini in base al numero di iscritti) in campo sanitario.

L'assalto dei 25 e' stato per ora respinto coll'emergere di una frangia di dubbiosi che ha concordato colla nostra richiesta di fermare i lavori.

La professionalita' di infermieri, ostetriche, logopedisti, podologi, igienisti dentali... non si determina in base all'esistenza di un ordine professionale, ma in base alla formazione continua e alla preparazione anche universitaria degli stessi. Gli ordini servono invece per tutelare gli iscritti, e troppo spesso, creare ulteriori privilegi, piuttosto che andare incontro alle esigenze dei cittadini che si rivolgono a quei professionisti. Quando l'iscrizione ad un ordine e' obbligatoria per l'esercizio della professione non si salvaguarda la serietà dei professionisti, ma si blocca l'accesso al mercato del lavoro e nei fatti si impedisce il principio della libera concorrenza come denunciato anche dall'anti-trust.

Lobby e corporazioni, che nel nostro Paese continuano a non essere regolamentate, hanno sempre fatto sentire il loro peso sul legislatore, il cui compito dovrebbe essere invece quello di tutelare gli interessi della società in generale. Dall'Antitrust all'Unione europea i richiami alle liberalizzazioni sono sempre caduti nel vuoto.

Oggi possiamo dire che, complici il delicato momento economico e l'evidente schizofrenia di approvare contemporaneamente una manovra economica che inneggiava le liberalizzazioni e richiamava gli ordini professionali ad aprirsi, il nostro appello e' stato accolto nel silenzio tombale dei professionisti dell'anti-casta come l'Italia dei Valori

15-09-2011 10:24 **U.E./Energia, Parlamento UE approva regolamento a difesa dei consumatori**

Via libera definitivo del Parlamento europeo alle nuove regole per prevenire abusi sul mercato dell'energia. Il testo e' stato approvato a larga maggioranza, con 616 voti a favore, 26 contrari e 24 astensioni.

Il nuovo regolamento Ue sull'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia (RITME), disciplinerà l'intero mercato energetico europeo all'ingrosso e, in particolare, la capacità e l'utilizzo degli stabilimenti di produzione, lo stoccaggio, il consumo e il trasporto di energia elettrica e di gas naturale.

Le nuove regole vietano l'uso di informazioni privilegiate (insider trading) e manipolazioni del mercato, imponendo che le sanzioni nazionali in caso di irregolarità siano in linea con il danno inferto ai consumatori. 'Vogliamo che i prezzi - afferma il relatore, l'eurodeputato liberaldemocratico tedesco, Jorgo Chatzimarkakis - siano trasparenti per i consumatori, ma sfortunatamente sono tanti gli elementi nascosti che sono pagati, alla fine, attraverso prezzi finali troppo alti, con un impatto molto negativo su crescita e occupazione'. Fra le novità, c'è la nascita dell'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), che avrà il compito di monitorare gli accordi raggiunti fra gli operatori di mercato e i dati sull'approvvigionamento provenienti dagli Stati membri, per contrastare eventuali abusi.

Inoltre verrà creato un registro europeo, basato su quelli nazionali, di tutti gli operatori. Per entrare in vigore, il testo deve ora ricevere il via libera del Consiglio ed essere pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Ue.

15-09-2011 10:26 **ITALIA/PA e pagamenti informatici, Brunetta scrive (di nuovo) a Tremonti**



"Ti scrivo nuovamente a proposito dei pagamenti informatici alle pubbliche amministrazioni e del decreto che l'articolo 5 del Codice dell'amministrazione digitale, come modificato dal decreto legislativo 235 del 2010, rimette alla nostra iniziativa".

Inizia così - spiega una nota di Palazzo Vidoni - "l'ennesima lettera" che sul tema il ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta ha inviato ieri al collega Giulio Tremonti. "Con diverse precedenti missive ho avuto modo di sottolineare l'importanza che, a mio avviso, riveste il tempestivo avvio del sistema nell'ambito delle politiche di contenimento della spesa, di sviluppo dell'economia nazionale e, in definitiva, per l'attuazione del programma di governo". Il ministro Brunetta ricorda infine al collega Tremonti che con una nota dello scorso 20 luglio i suoi uffici hanno trasmesso ai competenti uffici del ministero dell'Economia la bozza di decreto per l'espressione del prescritto concerto. Quindi conclude: "Poiché non c'è stata alcuna risposta e il termine per l'adozione del decreto è scaduto da più di un mese, ti chiedo di intervenire presso i tuoi uffici perché il provvedimento possa avere rapido corso".

15-09-2011 10:27 **ITALIA/Arresti per consumo di droghe. Ascia: le bugie del DPA**



Intervento dell'[ASCIA](#) - Associazione per la Sensibilizzazione sulla Canapa Autoprodotta in Italia

Sappiamo che tutto quello che scriviamo può risultare inutile, vista l'incapacità del DPA nell'affrontare un confronto serio e costruttivo, eppure abbiamo il dovere di scrivere per non permettere ai responsabili del DPA di continuare a menare il can per l'aia e per rendere giustizia alla verità, una parola che nel DPA deve essere sconosciuta.

Anche questa volta la nostra risposta è dedicata ad una delle innumerevoli falsità elargiteci dal prof. Serpelloni che sembra abbia acquisito, dopo le ferie, una rinnovata capacità pirotecnica nel dedicarsi alla devianza delle informazioni.

In risposta ad [un articolo apparso nel sito www.opinione.it](#), il prof. Serpelloni asserisce che "nessuno è mai stato arrestato perché si droga":!

Ora, a parte il fatto che vorremmo sostituire il termine "si droga" con "assume cannabis", perché continuiamo ad affermare che sia la prima delle falsità quella di confondere la tossicodipendenza con il consumo responsabile e consapevole di cannabis, vorremmo sapere dove il vulcanico professore acquisisce le informazioni e quale diabolico sistema trovi per aggiustarle ad esclusiva convenienza della devastante politica del suo dipartimento.

Ogni mese redigiamo un vero e proprio bollettino di guerra, dove vengono testimoniate centinaia di arresti ai danni di coltivatori e consumatori in proprio, la maggior parte dei quali nulla ha a che vedere con lo spaccio di sostanze stupefacenti, ma che pur vengono indagati, arrestati e processati in base alla più becera norma repressiva: "la presunzione di reato".

Ed è proprio in base a questo concetto che avvengono le imputazioni ed è proprio in virtù della "presunzione di reato" che la maggior parte di coloro che vengono fermati e perquisiti risultano quasi sistematicamente dei potenziali spacciatori.

Se trovano in casa una bilancia (che magari viene usata per pesare la farina) per loro sei automaticamente uno spacciatore, se nel portafoglio hai anche solo 20 euro è sicuramente provento dallo spaccio, se poi trovano anche del Domopack e delle forbici, per loro diventano prove 'inconfutabili', ed ecco che sul giornale esce "aveva tutto l'occorrente per preparare le dosi".

La maggior parte dei detenuti nelle carceri è in cella grazie alla finì-giovanardi e almeno il 40% di loro è in stato di detenzione per reati minori connessi alla droga, questa è l'amara verità, checché ne dica il prof. Serpelloni.

La verità è che questa legge fu ideata non solo per favorire interessi loschi, ma anche per esercitare una vendetta culturale contro i consumatori di cannabis che, guarda caso, mal sopportano uno Stato "disciplinare" come questo che siamo ancora costretti a sopportare.

Abbiamo un'intera raccolta di testimonianze di persone colpite dalla "presunzione di reato", le vorremmo far pervenire al prof. Serpelloni, augurandogli di trovare un rimedio ai tanti 'buchi' che, al contrario di noi che l'abbiamo nel cervello, lui ha nella Coscienza!

15-09-2011 10:30 **ITALIA/Diritti umani, rifiutata richiesta asilo per Tina Richard**

La sua storia, di violenze e abusi, inizia a 15 anni. Rifiuta, poco più che ragazzina, di sposare un suo facoltoso connazionale. Subito la vendetta dell'uomo: con l'omicidio dei suoi genitori. Inizia la fuga, dalla Nigeria.

Arriva in Italia, Tina Richard, originaria di Kanu. La prima volta è nel 1998. Viene rimpatriata e, nel suo paese, viene rapita e violentata. Riesce a tornare in Italia dove decide di presentare richiesta di asilo: richiesta negata, secondo quanto rende noto l'organizzazione umanitaria EveryOne che, ora, chiede una mobilitazione per evitare il rimpatrio.

'Tina Richard è una ragazza che ha sofferto terribili abusi ed è dovere di uno Stato che si definisce civile proteggerla e assicurarle un'esistenza dignitosa', spiegano Roberto Malini, Matteo Pegoraro e Dario Picciau, co-presidenti di EveryOne. È grazie ad un vescovo che Tina riesce a scappare dalla Nigeria.

Dopo il suo arrivo in Italia e il rimpatrio in quanto clandestina, nel suo paese viene rapita da un uomo, che la violenta, la tortura e la tiene segregata in casa per mesi.

Riuscita a scappare e riesce a tornare in Italia, nel 2003.

Recatasi da sola a Roma in Questura, per inoltrare la richiesta di protezione internazionale, le viene chiesto di tornare dopo un mese, ma Tina è terrorizzata dal rischio di un rimpatrio e, da clandestina, si prostituisce. Nel 2011, conosce l'avvocato Loredana Briganti e da lei assistita decide di presentare ufficialmente richiesta di asilo presso la Questura di Teramo. 'Il 5 luglio scorso la commissione di Caserta, composta da rappresentanze territoriali del ministero dell'Interno e dell'Alto Commissario Onu per i Rifugiati - dice EveryOne - le nega la protezione internazionale, motivando il diniego con il fatto che Tina può richiedere l'aiuto delle autorità nigeriane, nonostante la sua storia sia credibile e l'assassino dei suoi genitori, protetto dalle autorità locali, sia ancora in libertà, intenzionato a vendicarsi del rifiuto di Tina di concedersi in moglie'. Tina, rappresentata dall'avvocato Briganti del Foro di Teramo, presenterà ricorso. Nel frattempo il Gruppo EveryOne chiede 'la mobilitazione della società civile contro il rimpatrio della ragazza, appellandosi anche ad Antonio Guterres, Alto Commissario Onu per i Rifugiati, e ai membri del Parlamento europeo, affinché esercitino pressioni presso il Governo italiano per scongiurare una nuova deportazione di Tina dall'Italia, in palese violazione degli accordi internazionali'.

15-09-2011 10:32 **LIECHTENSTEIN/Aborto, domenica il referendum sulla legalizzazione**

Malgrado l'opposizione del Principe Alois, del governo e del Parlamento, i cittadini del Liechtenstein potrebbero votare domenica prossima a favore della legalizzazione dell'aborto e per la maggioranza cattolica si tratterebbe della seconda sconfitta per un'iniziativa popolare, dopo il referendum che a giugno ha portato al riconoscimento delle unioni civili fra omosessuali. Attualmente, l'interruzione volontaria della gravidanza, anche se praticata all'estero, è punita con una pena fino a un anno di prigione, mentre in base alla nuova proposta di legge, denominata 'Aiutare invece di punire', l'aborto verrebbe consentito entro le prime 12 settimane dal concepimento.

Il monarca ha già fatto sapere che non firmerà la nuova legge, ma i sostenitori della legalizzazione hanno fatto notare che gli Stati confinanti, Svizzera e Austria, consentono l'aborto e che decine di donne del principato ogni anno violano la legge recandosi in quei paesi per interrompere la gravidanza.

Quarto stato più piccolo d'Europa, con poco più di 35 mila abitanti, il principato del Liechtenstein detiene il record del più alto reddito procapite del mondo.

15-09-2011 10:33 **ITALIA/Pillola 5 giorni dopo, l'Aifa deciderà entro ottobre**



Pillola dei cinque giorni dopo per la contraccezione d'emergenza ancora 'sotto la lente' dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa): oggi la Commissione tecnico-scientifica dell'ente ha auditato rappresentanti dell'azienda produttrice di EllaOne* (ulipristal acetato), e a quanto si apprende dovrebbe aggiornarsi al mese prossimo per una decisione definitiva.

"Durante l'audizione - dice all'Adnkronos Salute Alberto Aiuto, amministratore delegato di Hra Pharma - abbiamo presentato i dati più recenti sull'uso del prodotto e sulla farmacovigilanza dei vari Paesi in cui esso è commercializzato, 38 inclusa la maggior parte degli Stati europei. Abbiamo parlato dei test di gravidanza disponibili e dei registri di gravidanza che dovranno essere implementati. Si tratta di una richiesta dell'Agenzia europea dei medicinali a cui hanno risposto tutti i Paesi in cui il farmaco viene venduto e

consiste in una sorta di monitoraggio post-marketing sugli esiti di gravidanza in donne esposte a EllaOne**.

"Dalla riunione - evidenzia l'Ad - non sono emerse indicazioni sulla volonta' di introdurre il test di gravidanza obbligatorio, 'paletto' contenuto in un parere non vincolante richiesto al Consiglio superiore di sanita'. Se il medico ritiene necessario richiederlo, come avviene nell'8-10% dei casi negli altri Paesi, dove anche ostetriche e infermiere specializzate possono prescriberlo, e' comunque giusto che lo richieda". Il via libera a EllaOne* e' atteso dall'azienda da parecchio tempo: "La richiesta di autorizzazione in Italia per il prodotto - ricorda Aiuto - e' stata presentata nell'agosto del 2009, dunque sono passati oltre due anni".

15-09-2011 10:35 ITALIA/Imprese immigrati, Comune di Prato chiede deposito cauzionale



Il Comune di Prato denuncia la 'dilagante evasione fiscale delle aziende cinesi' e propone al governo di correre ai ripari con una norma per istituire un deposito cauzionale da far versare agli extracomunitari che vogliono aprire una partita Iva.

'Urge - ha spiegato questa mattina nel corso di un incontro con la stampa l'assessore comunale alla sicurezza di Prato Aldo Milone - un'azione legislativa di carattere nazionale. Domani il sindaco sara' a Roma al tavolo sulla sicurezza per sollecitare il sottosegretario Mantovano all'istituzione di una norma precisa. Sarebbe auspicabile, rifacendoci all'esperienza del Canada, che gli extracomunitari intenzionati ad aprire una partita Iva fossero vincolati a un deposito cauzionale, da rimborsare eventualmente dopo la prima dichiarazione dei redditi'.

Prima di avanzare la proposta l'assessore Aldo Milone ha presentato i dati sull'evasione dei cittadini orientali a Prato: nei primi otto mesi dell'anno sono state controllate dal Comune 189 aziende di confezione con titolari e dipendenti cinesi: 131 sono risultate 'fuori dalla regolarita' del codice penale per abusi edilizi e per 127 di queste e' scattato il sequestro dell'immobile'. I macchinari sequestrati nel 2011 sono stati 3484. Gli introiti comunali registrati l'anno scorso per il dissequestro dei macchinari - 228 mila euro - e' gia' stato superato nei primi otto mesi del 2011: nelle casse del Comune sono gia' entrati 232.352 euro. Nell'arco di un biennio sulle (settembre 2009-settembre 2011) 510 confezioni hanno ricevuto un blitz della squadra interforze composta da polizia municipale, vigili del fuoco, ispettori del lavoro e dell'Asl.

15-09-2011 10:40 ITALIA/Prostituzione, sindaco Montecchio: legalizzare case chiuse

'Sono sempre piu' convinta della necessita' della riapertura dei bordelli'. Ad affermarlo e' il sindaco leghista di Montecchio Maggiore, Milena Cecchetto, delusa dall'incontro avuto stamani con Questore, Prefetto e rappresentanti dei Comuni di Vicenza e dell' hinterland sul tema della prostituzione.

'Non si sconfigge la prostituzione a suon di ordinanze limitate territorialmente che spostano il problema da un luogo all'altro - prosegue - Le zone rosse non sono per noi una soluzione, visto che non esistono nei nostri paesi zone industriali prive di abitazioni. Blindare la strada regionale 11, poi, significherebbe riversare le prostitute in zone abitate. E' necessario ripensare a luoghi chiusi, sottoposti a controllo costante, dove siano garantite buone condizioni igieniche e sanitarie, dove la prostituzione non nasconda fenomeni di illegalita', spaccio di droga, riduzione in schiavitù delle donne, sfruttamento di minorenni. Inutile trincerarsi dietro a facili moralismi - dice Cecchetto - che neppure competono alle Istituzioni: la prostituzione esiste ed esistera' sempre. Appare evidente che non e' sufficiente controllarla, occorre regolamentarla'.

15-09-2011 10:47 ITALIA/Dpa: non e' il proibizionismo che da' soldi alla mafia ma chi compra e consuma droghe. Il commento dell'Ascia



A seguito [dell'articolo del Dott. Giovanni Serpelloni](#) pubblicato sui siti del Dipartimento Politiche Antidroga, in cui il capo del DPA sostiene che non e' il proibizionismo che da' soldi alla

mafia ma chi compra e consuma droghe, e' intervenuta l'Ascia ([associazione per la sensibilizzazione sulla canapa autoprodotta in Italia](#)) attraverso Giancarlo Cecconi

Egregio prof. Serpelloni, Lei ci spiazza in continuazione ed il più delle volte ci soffermiamo su una semplice riflessione, ma Lei ci fa o è proprio naturalmente impossibilitato ad esercitare la capacità di analisi e critica in modo obiettivo e intelligente?

Ci sorprende il Suo permanente attacco verso la cannabis, ci meraviglia la Sua capacità nel classificare ricercatori "buoni" e "cattivi", e ci sgomenta constatare l'innumerabile quantità di menzogne e malinformazione di cui i Suoi comunicati sono pregni!

Potremmo di nuovo farLe presente di quanto la tossicità della cannabis sia trascurabile in confronto ad alcol e tabacco, dal cui consumo ci sembra che lo Stato riceva lautissimi profitti attraverso il monopolio della vendita, potremmo di nuovo elencarLe i nominativi di decine di ricercatori che proprio in questo periodo stanno trovando nuove e sorprendenti applicazioni terapeutiche, potremmo ancora presentarLe i dati statistici sull'assenza di atti criminali o di incidenti stradali provocati dal consumo di cannabis dove questa è regolamentata e potremmo tentare di stabilire per l'ennesima volta un contatto con Lei, fidando nell'onestà intellettuale che dovrebbe essere prerogativa nelle persone che ricoprono ruoli di responsabilità, ma ci rendiamo conto che Lei non ha alcuna intenzione di ascoltare, né tanto meno la volontà di comprendere. Come fa a non convenire che se il vino venisse confuso con l'acquavite avremmo seri problemi nell'affrontare l'alcolismo?

Come fa a girare gli occhi dall'altra parte e tapparsi le orecchie, di fronte alle centinaia di dati che provengono da molte realtà politiche e associative del Sud, in cui viene denunciato di come la cannabis sia l'affare d'oro per le organizzazioni criminali?

Come fa a rimpallare la responsabilità di tutto questo sulla pelle di chi non farebbe mai del male a nessuno e men di tutti a se stesso, per il semplice fatto di avere abitudini diverse dalle Sue, che sicuramente prevedono l'assunzione di superalcolici da condividere in compagnia?

Come può esserLe estraneo il metodo inquisitorio con cui la politica proibizionista del Suo dipartimento persegue i consumatori di cannabis, viste le migliaia di arresti ai danni di semplici consumatori e non di quei fantomatici spacciatori verso cui la legge avrebbe dovuto rivolgere la sua attenzione?

Come può impunemente asserire che siamo noi ad arricchire le organizzazioni criminali anche acquistando un solo spinello, mentre la maggior parte di noi, proprio per non subire il giogo della criminalità preferisce rischiare coltivando in proprio?

Come può la Sua coscienza permetterLe sonni tranquilli mentre migliaia di cittadini rispettabili e rispettosi, rei solo di consumare cannabis, sono costretti a vivere l'esperienza distruttiva del carcere o quella umiliante dei centri di recupero?

E come può la Sua intelligenza non sentirsi mortificata, quando è costretta a rinchiudersi dietro una trincea di falsità e menzogne?

Tutto il mondo sta rivedendo la politica della guerra alle droghe, tutto il mondo tranne quell'isola di stampo medioevale che è il DPA italiano, dove tutto si è fermato ai tempi di Torquemada e le persone vengono giudicate in base al Malleus Maleficarum e questo non può essere ulteriormente accettato vista la quantità assurda di arresti e condanne elargiti con estrema magnanimità!

Vede dott. Serpelloni, nelle carceri gira una barzelletta che vorremmo donarLe per confutare anche la Sua convinzione di come la cannabis sia un trampolino di lancio verso droghe più letali:

"In una cella si trovano due carcerati che si stanno confidando i reati per cui sono detenuti. Il primo, tossicodipendente e spacciatore ammette che tutto è cominciato con uno spinello, il secondo dopo aver confidato di aver effettuato una rapina in una sala giochi, alla domanda "e tu, come hai cominciato?", risponde: "giocando a tombola in parrocchia!"

Egregio professore, Lei avrebbe un bel po' da fare a rispondere a tutti quelli che non la pensano come Lei, come ha appena fatto con Vasco Rossi, ma dovrebbe scrivere anche al prof. Grinspoon, al prof. Gessa, al procuratore Macrì, al premio Nobel Dario Fò, ai capi di Stato dove la cannabis è tollerata e regolamentata e a migliaia di altre persone e onestamente pensiamo che le 24 ore giornaliere non Le basterebbero.

Ci lasci concludere con una constatazione riguardo ai danni che la cannabis, in base ai Suoi studi, provocherebbe sui suoi consumatori: se la cannabis, come da Sue affermazioni, provoca "buchi" al cervello e se grazie a quei "buchi" noi riusciamo ad essere contrari alle vostre guerre, ai vostri paradigmi sociali, alla vostra scala di valori basati sulla prepotenza e sull'ignoranza, noi siamo fieri di quei "buchi" e ci siamo affezionati, perché forse sono proprio loro a non permetterci di diventare intolleranti e insensibili come Voi dimostrate di essere.

Come ASCIA Le abbiamo chiesto più volte un incontro, chiedere è lecito, rispondere è educazione, faccia Lei!

Cordialmente

15-09-2011 11:24 AMERICHE/Conclusa la III Conferencia Latinoamericana sobre Políticas de Drogas



Con un appello ad andare oltre le politiche sulle droghe della regione, si e' conclusa la [III Conferencia Latinoamericana sobre Políticas de Drogas](#), che si e' tenuta il 13 e 14 settembre a Citta' del Messico.

Nelle conclusioni, Pablo Cymmerman, del Comité Organizador y de Intercambios, ha detto: "L'America Latina ha una grande esperienza accumulata nelle lotte per i diritti umani contro il terrorismo di Stato, da parte delle organizzazioni dei popoli indigeni e per il diritto alla terra", ed ha fatto appello a coordinarsi con le organizzazioni comunitarie e i movimenti di base "per invertire la colpevolizzazione" e utilizzare gli strumenti regionali contro UNASUR, MERCOSUR e ALBA, "per porre nell'agenda politica dell'America Latina i necessari cambiamenti alle politiche sulle droghe".

Nei due giorni della Conferenza in cui hanno partecipato una trentina di esperti e funzionari della regione, e' stato confermato l'appoggio alle strategie di riduzione del danno, cioe' non obbligare le persone che non chiedono e non vogliono rinunciare al consumo, senza offrire loro aiuti per la salute.

Sulla violenza in Messico e altri Paesi della regione grazie all'ingerenza militare nelle azioni antidroga, si e' dibattuto sulla depenalizzazione e sulle politiche integrate coi territori che ne sono colpiti, si' da porre un limite alle azioni repressive che servono solo ad incrementare il numero di morti e feriti.

"Le prime vittime della guerra contro la droga sono i consumatori di droga" e' stato indicato in un documento.

15-09-2011 13:35 ITALIA/Si vendono piu' automobili usate

Agosto positivo per le auto usate. I passaggi di proprieta' delle autovetture, depurati delle minivolture, i trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale, hanno fatto registrare +9,1%, i motocicli +3,8%. Ogni 100 autovetture nuove ne sono state vendute 187 usate ad agosto e 152 da gennaio ad oggi. Nei primi otto mesi del 2011 l'usato e' a +2,6% per le autovetture e a +2,5% per i motocicli. I dati sono riportati nell'ultimo bollettino mensile 'Auto-Trend', l'analisi statistica dell'Automobile Club d'Italia sui dati del PRA consultabile sul sito www.aci.it

Bene anche le radiazioni: +0,5% per le auto e addirittura +27% per le moto. Le auto eliminate dalla circolazione sono state 79.798 contro le 79.391 del 2010. Ogni 100 autovetture nuove ne sono state radiate 92 ad agosto e 76 nei primi otto mesi dell'anno. Da gennaio a oggi tuttavia le radiazioni di autovetture diminuiscono del 19,6%; quelle dei motocicli aumentano invece del 5,3%.

15-09-2011 13:40 ITALIA/Pratica commerciale scorretta. Ryanair ricorre al Tar contro sanzione Antitrust



Annullare le sanzioni per oltre 500mila euro inflitte dall'Antitrust per pratiche commerciali scorrette nei confronti dei consumatori. E' la richiesta avanzata da Ryanair in un ricorso depositato al Tar del Lazio. Le sanzioni sono state inflitte dall'Autorita' garante della concorrenza e del mercato lo scorso 15 giugno per, si legge nel provvedimento dell'Antitrust, "l'ingannevolezza, la scarsa trasparenza, l'inadeguatezza e, in alcuni casi, addirittura la carenza di informazioni relative ai prezzi dei biglietti, che vengono presentati al mercato senza indicare alcuni costi che vengono successivamente

aggiunti al momento del pagamento con carta di credito pur essendo prevedibili ed inevitabili". Si attende ora la fissazione dell'udienza per la discussione del ricorso davanti alla Prima sezione del Tribunale amministrativo.

15-09-2011 15:49 USA/Inflazione in aumento

L'indice dei prezzi al consumo negli Usa nel mese di agosto e' salito dello 0,4%, dato destagionalizzato, su base congiunturale. Lo riporta il Bureau of Labor Statistics, sul suo sito. L'aumento e' superiore alle attese. Negli ultimi dodici mesi l'indice e' salito del 3,8%.

15-09-2011 19:18 MESSICO/Narcoguerra. Uccisi tre famigliari agente arrestato per strage casino' Monterrey

Ancora sangue a Monterrey, dove sono stati uccisi tre familiari del poliziotto [arrestato per il massacro al casino'](#) della citta' messicana in cui sono rimaste uccise 52 persone. Secondo i media locali, si e' trattata di una rappresaglia ed un avvertimento nei confronti del poliziotto che starebbe collaborando con gli inquirenti. Non lascia infatti adito a dubbi il messaggio lasciato sui corpi dei genitori e del fratello di Miguel Angel Barraza, "Traditore".

L'agente e' uno dei sei arrestati dagli inquirenti che ritengono che Barraza fosse un informatore dei Los Zetas, la gang di narcotrafficienti responsabile dell'attacco incendiario. Intanto la procura ha diffuso i nomi e le foto dei quattro uomini che avrebbero appiccato l'incendio al locale.

16-09-2011 07:21 SPAGNA/Prezzi delle case ancora in calo

Secondo i dati dell'Istituto nazionale di Statistica (INE) l'indice dei prezzi delle case ha aumentato il suo ritmo di caduta nel secondo trimestre portandosi al 4,1%, fissando il dato annuale al 6,8%. Si tratta del peggior dato dal 2009, quando si toccò il 7,7%.

16-09-2011 08:46 AUSTRALIA/Terzo sesso indicato sul passaporto

I transessuali saranno legalmente identificati sul proprio passaporto con una X. Il governo lo ha deciso lasciando ad ognuno la liberta' di indicare il proprio genere anche per se non e' stato ancora operato.

16-09-2011 17:16 ITALIA/Antidroga egiziano a scuola dal Dpa

Il modello italiano di lotta alla droga fa scuola nel nuovo Egitto: per cinque giorni, da lunedì' prossimo fino a venerdì', una delegazione scientifica del Paese nordafricano sarà ospite del dipartimento delle politiche antidroga del governo italiano, per uno scambio di informazioni ed esperienze sul fenomeno della tossicodipendenza e sugli strumenti per curarla e combattere il fenomeno. La visita della delegazione, di cui fanno parte un magistrato, tre psichiatri e due psicologi, rientra nel programma del Centro Pompidou, l'organismo del Consiglio d'Europa che promuove incontri e collaborazioni a livello internazionale per favorire strategie di intervento comuni contro il fenomeno dell'assuefazione alle droghe.

Il programma prevede, fra l'altro, una visita al carcere di Rebibbia, un pranzo di lavoro con il sottosegretario Carlo Giovanardi e un incontro con i funzionari del dipartimento antidroga della presidenza del Consiglio, oltre a una riunione con alcuni esperti del ministero dell'Interno. Nel corso della trasferta italiana, la delegazione farà tappa anche a Rimini, dove giovedì' 22 visiterà la comunità di San Patrignano, e a Verona, dove e' in programma una visita al dipartimento di assuefazione dell'Ospedale di Marzana.

16-09-2011 17:33 MESSICO/Narcoguerra. Uccisi blogger che davano notizie sui narco



In un Paese dove spesso autorità e media tradizionali sono messi a tacere, sono social network e blogger a denunciare, in Messico, i crimini dei cartelli della droga. Su Twitter, Facebook e il Blog del Narco (www.blogdelnarco.com), si susseguono le denunce.

Ora, per la prima volta, la mafia locale ha lanciato un macabro avvertimento: secondo il racconto del sito internet della Cnn, i cadaveri di due persone sono stati trovati appesi sotto un cavalcavia, a Nuevo Laredo, nel nord-est del Messico. Le vittime, un uomo e una donna poco più che ventenni, sono state trovate con i corpi sventrati e mutilati, a testa in giù; accanto, un cartello: "Ecco cosa succede a chi pubblica cose strane

su Internet. State attenti, vi prendiamo". La firma, una lettera Z.

Quella con cui si firmano i Los Zetas, narcos internazionali tra i più influenti e pericolosi.

Secondo le statistiche del governo - rilasciate a gennaio - più di 34.600 persone sono morte nelle violenze legate al traffico di droga dal dicembre 2006.

17-09-2011 08:20 **ITALIA/Cassazione shock: risarcimento per il coniuge tradito**



'Finalmente la Suprema Corte di Cassazione precisa il principio della risarcibilità dei danni derivanti dall'infedeltà coniugale, che rappresenta una delle ragioni più frequenti delle crisi coniugali'.

Così, l'avvocato Gian Ettore Gassani, Presidente nazionale dell'Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani, commenta la sentenza della Cassazione n. 18853/2011 che riconosce al coniuge tradito il diritto al risarcimento.

'Per la verità' negli ultimi anni la Suprema Corte aveva già sancito un orientamento giurisprudenziale secondo cui non tutte le infedeltà sono motivo di addebito della separazione e tantomeno fonte di risarcimento del danno'. E precisa: 'In sede di separazione, infatti, il Giudice è tenuto a verificare caso per caso se l'infedeltà coniugale sia la causa o solo la conseguenza di una crisi già in atto'.

E sulla nuova posizione assunta dalla Cassazione l'avv. Gassani chiarisce: 'Con questa sentenza si stabilisce che l'infedeltà che abbia leso la dignità e l'onore del coniuge tradito rappresenta un illecito civile suscettibile di risarcimento danni. In forza di tale orientamento vengono condannate le infedeltà coniugali consumate in modo plateale e che hanno leso la dignità e l'onore di chi le subisce. Spetta al coniuge tradito provare l'entità dei danni subiti, sia morali che economici'.

'Con tale sentenza si apre il varco ad una moltitudine di processi per risarcimento dei danni da infedeltà coniugale'.

17-09-2011 08:24 **ITALIA/Yahoo! condannata per aver ospitato video Mediaset**



Il Tribunale di Milano ha accolto le richieste del Gruppo Mediaset e ha stabilito che la diffusione non autorizzata di video televisivi di Mediaset da parte della società 'Yahoo! Italia' costituisce violazione del diritto di autore.

Il Tribunale ne ha vietato l'ulteriore diffusione sul portale 'Yahoo! Video' fissando una penale di 250 euro per ogni video non rimosso e per ogni giorno di ulteriore indebita permanenza. La causa proseguirà il 18 ottobre 2011 per determinare l'entità del risarcimento del danno subito da Mediaset. Questa decisione, ribadendo un fondamentale principio di diritto, costituisce un altro passo decisivo nella direzione della tutela di tutti gli editori che investono nella produzione di contenuti originali e negli autori che li generano.

Ancora una volta è stata infatti stabilita la diretta responsabilità dei provider in caso di diffusione non autorizzata di contenuti protetti da copyright. Viene così ulteriormente consolidata la giurisprudenza avviata dal Tribunale di Roma nei confronti di 'Google/Youtube' e dal Tribunale di Milano verso 'Italia On Line'.

17-09-2011 08:26 **FRANCIA/Integrazione, rapporto governativo: datore di lavoro può vietare velo e menu' religiosi**



I dirigenti d'azienda devono, se lo vogliono, poter dire 'no' al velo e ai segni religiosi esibiti al lavoro. Devono inoltre poter rifiutare le richieste di modificare l'orario di lavoro durante il ramadan, di disporre di menu' particolari nelle mense e di luoghi di preghiera, e di autorizzare certi giorni di festa per poter esercitare una particolare religione: e' il parere dell'Alto consiglio per l'integrazione francese (Hci), espresso in un rapporto che e' stato consegnato ieri al premier Francois Fillon.

'Proponiamo che i dirigenti d'azienda abbiano la possibilita' di integrare nel loro regolamento interno elementi relativi all'abbigliamento da indossare sul posto di lavoro o alle manifestazioni che esprimono l'appartenenza religiosa in modo da limitarle - ha detto Alain Seksig, che ha diretto il gruppo di lavoro dell'Hci - La liberta' di religione e' assoluta in Francia, ma qui la liberta' di manifestare la propria appartenenza religiosa non puo' essere assoluta e a volte puo' essere limitata'.

Affinche' la laicita' venga rispettata nell'ambito lavorativo, secondo l'Hci, sono necessarie leggi, quindi una modifica del codice del lavoro, che permetta alle aziende che lo desiderano di aggiornare in tal senso il loro regolamento interno. 'I dipendenti hanno il diritto di lavorare in un ambiente religiosamente neutro', scrive ancora il rapporto. Al giorno d'oggi infatti certi comportamenti religiosi in un'azienda possono essere vietati solo se riguardano problemi di igiene, sicurezza, salute, contatto con il pubblico. Ma secondo l'Hci sempre piu' dirigenti d'azienda non sanno come comportarsi di fronte all'aumento delle rivendicazioni religiose sempre piu' numerose, dai luoghi di preghiera, al menu', ai giorni di festa speciali, di alcuni dipendenti.

'Sono situazioni che possono provocare conflitti o disagi nell'impresa - spiega Seksig - certi dipendenti che non hanno mai rivendicato nulla, neanche per uscire un'ora prima per andare a prendere il figlio a scuola, cominciano a sentirsi discriminati. E' una stigmatizzazione che ha tendenza a cambiare campo, natura'.

Il rapporto dell'Hci arriva qualche mese dopo la controversa vicenda di una dipendente di una scuola materna alle porte di Parigi che era stata licenziata perche' aveva rifiutato di togliere il velo durante l'orario lavorativo.

17-09-2011 08:30 **ITALIA/Energia, rapporto: meno del 40% degli italiani è attento agli sprechi in casa**

Gli italiani sono sempre piu' favorevoli alle energie rinnovabili e vogliono che l'Italia punti sempre di piu', in futuro, su fotovoltaico (92%) ed eolico (54%). Il 78% degli italiani conosce il Conto Energia e cresce la sensibilita' anche nei confronti della bioedilizia, anche se la casa ecologica e' ritenuta una necessita' (72%) ma non ancora una priorita'. Sui consumi casalinghi, inoltre, solo il 37% e' attento agli sprechi mentre il 58% non sa quanta energia serve ogni mese per la propria abitazione e il 79% riconosca che il livello energetico della propria casa e' da migliorare. Si conferma inoltre il no al nucleare con il 67% di contrari.

Questo e' quanto emerso dal quinto rapporto 'Gli italiani e il solare' con un focus su 'citta' e bioedilizia' realizzato da Ipr Marketing per la Fondazione Univerde al convegno organizzato dalla Fondazione e dal titolo 'Le citta' solari: rinnovabili, bioedilizia e smart cities, la sfida della nuova economia', che si e' svolto nell'ambito della rassegna ZeroEmission Rome 2011.

In particolare, per il solare e' cresciuta al 79%, dal 54% del 2009, la percentuale di italiani che dichiara di aver preso in considerazione l'idea di passare al fotovoltaico. I costi elevati e la burocrazia costituiscono ancora gli ostacoli maggiori. Sicurezza e compatibilita' con l'ambiente sono invece le due voci che hanno il massimo del consenso (94% e 97%). Alta la percentuale di chi conosce l'esistenza di incentivi (il 78% sa del Conto energia) a fronte della quale l'88% esprime timore per lo stop del sistema di aiuti.

'L'Italia e' ormai il primo Paese al mondo per energia solare installata e il Conto Energia italiano e' stato studiato anche dalla California - ha affermato Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della Fondazione UniVerde - molto resta pero' ancora da fare per favorire questo comparto che, oltre a essere poco compreso da chi ha responsabilita' politiche, viene tutelato in modo insufficiente anche da Confindustria, troppo ancorata a logiche vecchie e superate'. 'Per questo motivo lancio provocatoriamente una proposta: la nascita - ha detto Pecoraro - di una Confindustria verde, in grado di rappresentare adeguatamente il mondo della green economy che avanza'.

Aspetto importante e' anche il risparmio energetico. Per esempio, ha sottolineato Pecoraro, l'Italia ha il piu' grande parco ascensori del mondo. 'Se tutti questi ascensori fossero dotati di sistemi di risparmio energetico adeguati, si risparmierebbe una quantita' di energia paragonabile a quella prodotta da una centrale nucleare', ha detto Pecoraro.

Sul fronte dell'abbattimento dei consumi, il bilancio dei certificati bianchi, (il meccanismo che promuovere l'efficienza energetica), ha riferito Luigi Carbone, componente dell'Autorita' per l'energia elettrica e il gas,

parla di oltre 7 miliardi di kilowattora 'risparmiati' ogni anno, pari al 2% dei consumi elettrici nazionali. E' stata cosi' evitata 'l' emissione di circa 4 milioni di tonnellate di anidride carbonica l'anno e sono state risparmiate circa 9,6 milioni di tonnellate equivalenti petrolio (Tep), pari alla produzione annua di una centrale da oltre 1000 MW e ai consumi annui di una citta' di due milioni di abitanti'.

17-09-2011 08:32 **ITALIA/Fecondazione artificiale, tribunale toglie figlia a genitori 'troppo anziani'**

Il Tribunale per i Minori di Torino ha dichiarato 'adottabile' una bimba di un anno e mezzo togliendola ai suoi genitori naturali perche' sono 'troppo' anziani, dal momento che il padre ha 70 anni e la madre 57.

La bimba - la cui vicenda e' riferita dai quotidiani La Stampa e La Repubblica - e' nata il 26 maggio 2010 all'ospedale Sant'Anna di Torino grazie alla fecondazione artificiale fatta all'estero e, per decisione della stessa magistratura minorile, e' in affidamento da quando aveva un mese. La coppia vive a Mirabello Monferrato (Alessandria). Secondo il Tribunale, la bimba e' 'il frutto di un'applicazione distorta delle enormi possibilita' offerte dal progresso in materia genetica'. La volonta' di concepirla, inoltre, e' 'una scelta che, se spinta oltre certi limiti si fonda sulla volonta' di onnipotenza, sul desiderio di soddisfare a tutti i costi i propri bisogni che necessariamente implicano l'accantonamento delle leggi di natura e una certa indifferenza rispetto alla prospettiva del bambino'.

I legali che assistono i genitori della bambina, gli avv. Fabio Deorsola e Giulio Calosso, presenteranno ricorso contro la decisione del Tribunale.

Nel decidere l'adottabilita' della bambina i giudici di Torino si sono avvalsi anche di una consulenza tecnica secondo la quale 'il dato della differenza di eta' per i genitori non assume alcuna rilevanza, essendo secondario rispetto all'appagamento del bisogno narcisistico di avere un bambino'.

In sostanza - secondo il Tribunale, presieduto da Donata Clerici - i genitori 'non si sono mai posti domande in merito al fatto' che la figlia 'si ritrovera' orfana in giovane eta' e prima ancora sara' costretta a curare i genitori anziani, che potrebbero avere patologie piu' o meno invalidanti, proprio nel momento in cui, giovane adulta, avra' bisogno del sostegno dei suoi genitori'.

La coppia - Gabriella e Luigi De Ambrosis, lei bibliotecaria, lui impiegato ed ex sindaco di un piccolo paese del Monferrato - sostiene che vittima della vicenda non sono loro ma proprio la bimba, dal momento che - hanno spiegato - per loro un figlio e' espressione dell'amore di una coppia.

Per i loro legali, la sentenza del Tribunale si fonda sul pregiudizio secondo il quale l'adozione e' una strada alternativa per soddisfare il desiderio di essere genitori.

Gabriella e Luigi De Ambrosis si sono sposati nel 1990, quando la donna aveva 36 anni. Non rimanendo incinta, Gabriella si e' sottoposta a dieci tentativi di fecondazione assistita in Italia, tutti senza successo. La coppia ha presentato anche due richieste di adozione (nel 1999 e nel 2003), entrambe respinte.

Ha quindi deciso la fecondazione artificiale all'estero ed e' nata la bimba.

Un mese dopo la nascita, pero', la piccola e' stata data in affidamento per decisione del Tribunale dei minori che, attraverso le sue strutture, ha sempre seguito la vicenda della coppia. L'affido era stato deciso dopo la segnalazione di alcuni vicini della coppia che avevano visto piangere la bambina, lasciata da sola nell'auto del papa' per alcuni minuti, anche se - hanno scritto gli stessi giudici - non in situazione di pericolo. Per quell'episodio e' in corso un procedimento penale nei riguardi dei genitori per l'ipotesi di reato di abbandono di minore, la cui udienza preliminare e' prevista per il prossimo mese di febbraio.

17-09-2011 08:35 **MONDO/Internet, Anonymous annuncia piano per garantire liberta' di informazione**



"Ognuno di noi ha il suo percorso ma ognuno di noi condivide lo stesso obiettivo: la liberta' dell'umanita'. Per ottenere cio' dobbiamo agire tutti insieme". Con questa l'esortazione si apre l'ultimo videomessaggio del gruppo hacker Anonymous, con il quale annuncia e pubblica il piano per 'garantire un miglior sistema informativo a livello internazionale'.

Niente eversione e benché meno terrorismo mediatico, dato che il movimento si definisce pacifista e non violento. La fase 1 consiste infatti nel promuovere la pubblicazione a mezzo web di notizie di 'ingiustizie,

violazioni di liberta' e diritti", sfruttando le potenzialita' di aggregatori, blog e social network. Disinvestire in titoli e azioni e reinvestire in metalli preziosi e svolta verde con riscoperta dell'autoproduzione gli altri suggerimenti.

"Abbiamo deciso ormai molto tempo fa che i pericoli di un eccessivo e non giustificato insabbiamento di avvenimenti e fatti rilevanti e' molto piu' pericoloso di non renderli noti. E vi e' un grande pericolo - continua - che nell'annunciare la necessita' di maggiore sicurezza, alcuni ne espandano il significato sino al limite di censura ufficiale e insabbiamento. Questo noi non intendiamo permetterlo, per cio' che e' in nostro potere". La fase due del progetto iniziera' a novembre e verra' resa pubblica solo poco prima dell'inizio, sempre tramite web. Gli autori del video anticipano che sara' pirotecnica, ma non lasciano trapelare null'altro, se non che colpira' chi in questi anni "ha contribuito a mettere in difficolta' la liberta' di informazione". Entro i primi mesi del 2012 sara' poi presentata e attivata la fase 3 che dovrebbe concludersi entro luglio. Rimanete connessi, anche perche' il video messaggio si conclude con un'altra esortazione: "alziamoci assieme e cambiamo il nostro mondo: la resistenza e' iniziata", dice lo slogan finale del video.

17-09-2011 08:37 **ITALIA/Aborto, licenziato ginecologo che aveva consigliato a paziente di andare all'estero**

Avrebbe violato la legge sull'interruzione volontaria di gravidanza. Per questo motivo un ginecologo e' stato licenziato dall'ospedale Infermi di Rimini.

Il fatto - come racconta il Corriere di Romagna - risale ai mesi scorsi. Il ginecologo aveva in cura una paziente che avrebbe dovuto sottoporsi ad aborto terapeutico, cosa che, secondo la legge italiana, si puo' fare entro i novanta giorni e in ogni caso non oltre, ma solo in casi particolari, la 22/a settimana di gestazione. La paziente aveva superato quel termine e il medico avrebbe indicato alla donna di rivolgersi ad una clinica estera, dove la pratica e' legale.

L'operazione e' riuscita senza intoppi, ma il successivo raschiamento sarebbe stato portato a termine all'ospedale riminese. L'azienda Usl, venuta a conoscenza della situazione, ha presentato un esposto in procura ed ha avviato il procedimento disciplinare che ha portato al licenziamento del medico. Il ginecologo ha gia' presentato ricorso, convinto di aver agito in buona fede, chiedendo il reintegro nel posto di lavoro.

17-09-2011 08:38 **ITALIA/Telegrammi sostituiti dall'email per convocazione Consiglio regionale Lazio**



C'e' da essere rassicurati dalla sensibilita' dei nostri politici alle nuove tecnologie. Il 2011 rimarra' nella storia come l'anno in cui una pubblica amministrazione italiana ha abbandonato il telegramma per convocare le proprie sedute (ndr, per gli under 30, [ecco cosa è un telegramma](#)).

Sara' la Pec, la posta elettronica certificata, l'unico strumento che gli uffici del Consiglio regionale del Lazio utilizzeranno per convocare consiglieri e Giunta alle sedute dell'Aula, delle commissioni e degli altri organismi consiliari. Un taglio ai costi legati al consumo della carta e alle spese di spedizione, nonche' una semplificazione delle procedure attraverso una sensibile riduzione dei tempi di trasmissione. Dopo una sperimentazione di tre mesi, infatti, in cui l'invio telematico ha affiancato quello cartaceo, dal 1* settembre le convocazioni vengono inviate esclusivamente con posta elettronica certificata. Uno strumento che ha lo stesso valore legale dei mezzi tradizionali.

Questo e' quanto ha deciso l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Lazio nella riunione del 5 aprile 2011, con deliberazione n. 29 (pubblicata sul Burl n. 17 del 7 maggio 2011) ed e' quello che, a seguito del buon esito della sperimentazione, gli uffici stanno applicando con regolarita' dal 1* settembre.

'Credo che l'introduzione della PEC - ha dichiarato il presidente del Consiglio, Mario Abbruzzese - oltre a venire incontro alle esigenze di sostenibilita' e salvaguardia ambientale, attraverso l'eliminazione della documentazione cartacea, garantisca un risparmio considerevole in termini di risorse economiche e sia da considerarsi come il preludio all'avvio di un processo di sviluppo che ci consentira' di avere presto una pubblica amministrazione finalmente moderna, digitale e meno burocratizzata. Voglio ricordare, infatti, che l'introduzione della PEC e' solo uno degli stadi iniziali del lungo percorso di modernizzazione previsto dal

nuovo CAD, il Codice dell'Amministrazione Digitale che, insieme al decreto legislativo n. 150 del 2009, la cosiddetta 'Riforma Brunetta', costituisce il pilastro su cui si basa il processo di rinnovamento della pubblica amministrazione'.

'Sono dunque fermamente convinto - ha aggiunto Abbruzzese - che anche questa innovazione possa incidere concretamente sui comportamenti e sulle prassi dell'amministrazione, migliorando la qualità del lavoro e riducendo i costi, come già avvenuto in occasione dell'eliminazione delle centinaia di copie stampate ogni giorno per la rassegna stampa interna, che da circa un anno è consultabile esclusivamente on line'.

17-09-2011 08:49 **U.E./Schengen, Commissione Ue propone rafforzamento della libera circolazione**



La Commissione europea ha proposto ieri di rafforzare lo spazio Schengen per garantire la libera circolazione di centinaia di migliaia di cittadini dell'Unione e di paesi terzi che ogni giorno viaggiano al suo interno. Con queste proposte la Commissione, infatti, intende 'impostare a livello dell'Ue un approccio più efficiente alla cooperazione Schengen'.

Per la Commissione è urgente intervenire su alcuni problemi che, in mancanza di un approccio efficace e coordinato, rischiano di mettere a repentaglio l'intero funzionamento dello spazio Schengen'. Le proposte introducono un meccanismo Ue di valutazione e monitoraggio più solido per verificare e assicurare l'applicazione delle norme di Schengen, nonché un meccanismo decisionale europeo più strutturato che possa permettere il ripristino temporaneo dei controlli alle frontiere interne in caso di minaccia grave per l'ordine pubblico e la sicurezza interna.

'Con queste proposte - ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria per gli Affari interni - tuteliamo il futuro dello spazio Schengen. È nostro dovere assicurare una governance Schengen salda e basata su regole chiare e trasparenti che vadano nel senso di una maggiore efficienza del sistema. Le nostre proposte introducono un sistema decisionale europeo che andrà a rafforzare la fiducia reciproca fra Stati membri e renderà lo spazio Schengen più atto a far fronte a sfide future ed eventi imprevedibili.

Rafforzandone la dimensione europea intendiamo proteggere una delle conquiste più preziose dell'Unione europea: la libera circolazione dei suoi cittadini'. In uno spazio senza frontiere interne, prosegue la Commissione 'intaccare l'integrità' di una sola delle sue parti significa intaccare la totalità del territorio Schengen e dell'Unione in generale. L'attuale sistema (fondato su un meccanismo intergovernativo di valutazione tra pari che ammette, in circostanze eccezionali, decisioni nazionali di ripristino dei controlli alle frontiere interne) si è dimostrato inefficiente quando si tratta di rafforzare la fiducia reciproca fra Stati membri dello spazio Schengen e tutelare la libertà di movimento in uno spazio senza frontiere. Occorre fare di più per migliorare la gestione di questo spazio comune e dare sostegno adeguato agli Stati membri alle prese con situazioni critiche'.

Insieme a una comunicazione esplicativa, la Commissione ha pertanto adottato due proposte legislative miranti a un duplice scopo: rafforzare la gestione dello spazio Schengen e definire un meccanismo decisionale europeo che tuteli l'interesse comune.

REAZIONI DISCORDANTI DAL PE - Le proposte della Commissione hanno sollevato reazioni discordanti tra i gruppi politici del Parlamento Ue. L'Alleanza dei democratici e dei liberali per l'Europa (Alde) ha promosso a pieni voti l'iniziativa di Bruxelles. 'I recenti avvenimenti in Francia e in Italia hanno dimostrato che l'attuale sistema intergovernativo non funziona', ha detto il leader del gruppo, Guy Verhofstadt. 'Cio' che manca è una sorta di poliziotto di Schengen che interverga nel caso in cui i paesi membri vengano meno ai loro obblighi'. Una reazione più cauta è arrivata dal gruppo dei Socialisti e democratici (S&D), secondo i quali nella proposta dell'esecutivo Ue ci sono una buona e una cattiva notizia. Da un lato, ha sottolineato l'eurodeputato britannico Claude Moraes, Bruxelles ha risposto 'alle azioni irresponsabili e unilaterali' messe in atto da Roma e Parigi negli scorsi mesi e lo spazio Schengen 'sarà' ora pienamente monitorato dalla Commissione europea'. Dall'altro, però, 'sono preoccupanti i riferimenti alle possibili carenze da parte dei

paesi membri nella gestione delle frontiere esterne'. Secondo Moraes, 'i governi europei non possono aspettarsi che l'Ue autorizzi a chiudere i confini ogni volta che sono di fronte a un forte afflusso di migranti'. A bocciare senza appello le proposte di Bruxelles e' stato invece il gruppo dei Conservatori e dei riformisti (Ecr). 'Quando la Commissione comincerà ad ascoltare gli Stati membri?', ha chiesto l'europarlamentare Timothy Kirkhope. 'Molti paesi hanno già respinto le proposte perché in contraddizione a quello che domandavano. E' stata sprecata un'altra possibilità di recuperare la fiducia in Schengen', ha affermato.

OLANDA SI OPpone A INGRESSO SCHENGEN ROMANIA E BULGARIA - Il governo olandese si opporrà alla richiesta di Romania e Bulgaria di aderire allo spazio Schengen europeo, che verrà esaminata la prossima settimana dai ministri della Ue. Lo ha detto il ministro dell'Immigrazione olandese, Elaine de Boer, aggiungendo che l'esecutivo 'non approva neanche un'adesione parziale'.

17-09-2011 08:54 **ITALIA/Biotestamento, Fp-Cgil chiede audizione in Parlamento su ddl Calabrò**

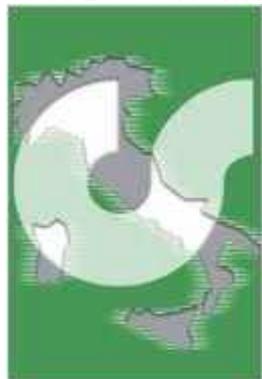


La Cgil e la Fp-Cgil hanno chiesto una audizione urgente alla commissione Sanità del Senato in merito al disegno di legge Calabrò sul biotestamento, che ha ripreso il suo iter parlamentare, per illustrare le ragioni dell'appello promosso dalla FpCgil e dalla FpCgil Medici "Io non costringo curo", che ha raggiunto oltre 11mila adesioni tra medici ed operatori sanitari. La proposta di legge è per il sindacato "inaccettabile". "Se approvata, costringerà a mantenere in vita con interventi sproporzionati la persona che ha deciso di rifiutarli in modo consapevole e non ha più una speranza di recupero. Dispone che sia impossibile rifiutare l'idratazione e la nutrizione artificiale, considerate come 'pane ed acqua', in contrasto con la comunità scientifica internazionale che le considera terapie". Per la Cgil, come sostenuto nell'appello di "Io non costringo, curo", i medici e gli operatori sanitari devono poter lavorare secondo scienza e coscienza in una alleanza terapeutica con la persona assistita, alla quale devono sempre essere garantite la dignità e la decisione finale.

'A luglio il Parlamento italiano ha dato il via libera a una brutta legge sul fine vita. Un imbroglio per i cittadini, una legge che vieta di fatto il testamento biologico. Questa legge se così sarà approvata, aprirà la strada a una lunga serie di ricorsi alla magistratura a causa delle tante contraddizioni e divieti in esso contenuta'. Lo ha detto il consigliere regionale Fds-Verdi Mauro Romanelli in un convegno sul testamento biologico, in merito al disegno di legge Calabrò'.

Per Romanelli 'dalla Toscana deve nascere una risposta di impegno civile per chiedere uguaglianza di opportunità nella fase terminale della vita'. Il consigliere ha poi ricordato che dallo scorso luglio il gruppo Fds-Verdi ha depositato una mozione in cui chiede alla Giunta toscana di attivarsi per chiedere il ritiro del disegno di legge Calabrò'.

17-09-2011 11:41 **ITALIA/Mercato immobiliare necessita dei giovani. Censis**



"Senza i giovani il mercato immobiliare rischia l'esaurimento". Lo dice il Censis secondo il quale "i margini di crescita del mercato in Italia, dove circa 8 famiglie su 10 vivono in una casa di proprietà, non possono prescindere dai bisogni abitativi delle nuove generazioni". Secondo uno studio "i giovani italiani vivono una condizione di svantaggio economico che finisce inevitabilmente per riflettersi anche sul mercato delle case". Secondo l'istituto le famiglie più giovani sono

quelle piu' vulnerabili sotto il profilo abitativo: pagano alti canoni d'affitto oppure usano alloggi di famiglia, e in misura molto minore sono proprietarie. Le famiglie con persona di riferimento fino a 40 anni, infatti, vivono in affitto a prezzi di mercato nel 36,3% dei casi, contro il 13,7% delle famiglie over 40, mentre l'affitto da un ente riguarda il 2,6% delle famiglie over 40 e solo l'1,1% di quelle piu' giovani, che piu' spesso delle altre si trovano ad usufruire a titolo gratuito di una casa di proprieta' di un parente (6,8%). L'affitto a prezzi di mercato e' diffuso soprattutto tra le famiglie giovani che risiedono in Lombardia, Piemonte e Liguria (50%) e nel Centro Italia (39,3%), mentre nel Nord-Est e nel Mezzogiorno si registra una maggiore incidenza di casi in cui le famiglie piu' giovani vivono in una casa che appartiene a un parente, di fatto appoggiandosi al patrimonio della famiglia allargata. Una variabile decisiva e' rappresentata dalla dimensione demografica del Comune di residenza. Nei centri di dimensioni piu' contenute, fino a 30mila abitanti, e anche nelle citta' di piccole e medie dimensioni, l'accesso alla proprieta' appare meno problematico per le famiglie piu' giovani (il dato sfiora il 60%), cosi' come e' piu' frequente che si realizzino meccanismi di supporto abitativo da parte della famiglia allargata (quasi il 9% dei casi nei centri fino a 30mila abitanti). Ma nelle grandi citta' il quadro evidenzia tutta la sua complessita'. L'affitto a prezzi di mercato e' infatti la modalita' in cui fruisce dell'abitazione il 47,5% delle famiglie con persona di riferimento fino a 40 anni, mentre il dato relativo alla proprieta' scende al 49,2% e anche l'uso di una casa della famiglia rappresenta una fattispecie meno frequente (1,6%).

17-09-2011 15:36 **ITALIA/Coop versus Esselunga. Tribunale condanna libro 'Falce e carrello' per denigrazione**



Il Tribunale di Milano da' ragione a Coop e condanna Esselunga per concorrenza sleale accogliendo il ricordo presentato tre anni fa contro Bernardo Caprotti e il libro 'Falce e carrello'.

Il Tribunale ha sancito che il libro integra 'un'illecita concorrenza per denigrazione ai danni di Coop Italia' e condanna Esselunga a un risarcimento pari a 300.000 euro e al ritiro del pamphlet dal mercato. Vietato inoltre reiterarne la pubblicazione e diffonderne gli scritti. Oltre a Caprotti e a Esselunga spa risultano condannati anche Geminello Alvi, curatore della prefazione, Stefano Filippi coautore e la casa editrice Marsilio.

'Un'aggressione violenta e lesiva che noi di Coop non ci saremmo mai sognati di fare nei confronti di un concorrente. Pur in un contesto di dura competizione imprenditoriale, il rispetto degli altri e la legalità dei comportamenti e degli atti è parte integrante dell'essere cooperativa'. E' il giudizio di Coop in merito alla sentenza. 'Abbiamo sempre respinto ogni accusa che ci viene mossa da un libro che si fonda solo sull'acredine dei suoi autori nei confronti di un sistema di imprese di successo che gode della fiducia di oltre 7 milioni e mezzo di italiani - continua Coop - Riteniamo che questa sentenza renda ragione anche a loro. A questa sentenza va aggiunto il recente pronunciamento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea che riconosce la distintivita' delle imprese cooperative in merito alle esenzioni fiscali che non devono essere considerate come aiuti di stato. Le cooperative sono diverse dalle imprese private, rette da principi di funzionamento particolari, ma esempi di correttezza e lealtà imprenditoriale'.

18-09-2011 20:04 **IRAN/Impiccato narcotrafficante**

Un uomo condannato a morte per traffico di droga e' stato impiccato oggi in Iran a Qazvin, nel nord del Paese. Lo rende noto l'agenzia Mehr, precisando che il condannato aveva 39 anni.

Si tratta dell'ennesima esecuzione in Iran, in linea con il progressivo aumento dell'applicazione della pena capitale denunciata da varie organizzazioni internazionali come Human Rights Watch, Amnesty International e Nessuno Tocchi Caino.

18-09-2011 20:08 **ITALIA/Staminali cordone. Toscana: cresce donazione e cala autologa**

Nell'ultimo anno in Toscana sono aumentate le donazioni di sangue da cordone ombelicale: le raccolte effettuate, si spiega in una nota della Regione, hanno mostrato un incremento di oltre il 10%, e parallelamente l'invio di unita' presso strutture private estere ad uso autologo non solidaristico e' diminuito di

una percentuale simile: nel secondo semestre 2010 erano state ben 1.178 le autorizzazioni rilasciate dalla Regione Toscana per l'esportazione presso le banche private all'estero.

Riguardo all'aumento delle donazioni l'assessore toscano al diritto alla salute Daniela Scaramuccia parla di 'segnale positivo di un'accresciuta sensibilità' e consapevolezza delle donne toscane', invitando le future mamme 'a donare il sangue del cordone ombelicale, facendo così' un gesto di grande solidarietà'. Questo sangue è ricco di cellule staminali, che possono offrire speranza di guarigione a chi è malato'.

Sulla decisione di conservare il sangue cordonale in banche estere, per uso esclusivo del proprio figlio - vietato in Italia in quanto pratica non supportata da evidenze scientifiche, tranne che in un caso - la Regione rileva: 'Il tam tam mediatico ha creato la falsa illusione di poter assicurare ai propri figli una chance in più' in caso di gravi malattie e molte mamme hanno aderito a questa suggestione, inviando all'estero il sangue del proprio cordone ombelicale, a proprie spese perché la conservazione autologa è proibita per legge nella banche italiane'. L'evidenza scientifica, si spiega ancora, 'ha dimostrato come la conservazione autologa sia una vera e propria illusione, in quanto di fronte a un effettivo bisogno l'unico sangue da non utilizzare per il proprio figlio è il suo. Numerosi studi hanno dimostrato che le cellule preleucemiche e leucemiche possono essere presenti già nel sangue cordonale di bambini che più tardi svilupperanno una leucemia durante l'infanzia. In Italia, l'unico caso in cui è consentita, ed effettuata gratuitamente dal servizio pubblico, la conservazione a fini autologhi del sangue da cordone ombelicale, è la presenza nella storia familiare del nascituro di una delle malattie genetiche presenti in una lista ben precisa e periodicamente aggiornata'. Sulla base di tutte queste considerazioni la Regione Toscana ha intrapreso un percorso di sensibilizzazione alla donazione solidale del sangue da cordone ombelicale, mettendo in atto campagne informative e percorsi formativi del personale sanitario. In Toscana, si ricorda, è attiva una banca regionale che opera in modo efficace e capillare sul territorio regionale tramite le due sedi Aou di Pisa e di Careggi, a Firenze; ed è possibile donare in tutti i punti nascita pubblici e privati della Toscana.

18-09-2011 20:12 **LIECHTENSTEIN/Bocciato referendum su legalizzazione aborto**

Nel Liechtenstein l'aborto continuerà ad essere vietato. È il responso del voto di oggi con il quale i cittadini hanno bocciato [la proposta di legalizzare l'interruzione volontaria di gravidanza](#), come aveva loro suggerito il principe Alois. Il Principato ha respinto l'iniziativa legislativa "Aiuto invece di punizione" con il 52,3% di 'no'. Il testo di legge proponeva la depenalizzazione dell'interruzione di gravidanza entro le prime 12 settimane; il diritto di abortire dopo questo termine era previsto solo nei casi di grave rischio di handicap fisico o mentale per il feto.

Attualmente nel Principato l'aborto è punibile con una pena fino ad un anno di detenzione, anche se praticato all'estero.

Quest'ultima clausola dovrebbe comunque essere modificata.

Secondo alcune stime - scrive il sito online di Swissinfo - una cinquantina di donne del Liechtenstein abortiscono ogni anno all'estero, soprattutto a Coira e San Gallo, i due cantoni svizzeri limitrofi. Quello dell'aborto è in secondo tema sensibile sottoposto di recente al popolo del Principato cattolico: in giugno i cittadini si erano infatti dovuti esprimere sull'unione registrata di coppie omosessuali. In quell'occasione i "si" avevano raggiunto il 68,8%, la partecipazione il 74,2%. La relativa legge, contro la quale era stato lanciato un referendum, era stata adottata all'unanimità dal parlamento alla metà di marzo.

19-09-2011 08:58 **ITALIA/Meno ipoteche per multe non pagate**

Molte meno le ipoteche sugli immobili per il recupero crediti da parte della pubblica amministrazione. Nei primi quattro mesi del 2011, secondo i dati di Esperian, si è ridotto del 62,2%, passando dai 68.193 casi dell'aprile 2010 ai 25.807 del primo trimestre 2011. Un trend al ribasso già iniziato l'anno prima, quando il calo era stato del 26,4%.

Tra le cause le soglie minime oltre le quali non si può emettere ipoteca e un maggiore ricorso alle rate.

19-09-2011 09:59 **U.E./Petizioni Ue. Soprattutto per la difesa dell'ambiente**

La tutela dell'ambiente e la difesa dei diritti dei cittadini sono le principali preoccupazioni della commissione per le petizioni, che ha presentato all'Europarlamento la sua relazione sulle attività del 2010.

Per l'Ue le petizioni rappresentano un pilastro della cittadinanza europea e uno strumento di garanzia a difesa dei diritti di partecipazione dei cittadini.

La maggior parte delle lagnanze dei cittadini ricevute nel 2010 riguarda infatti le questioni ambientali: i deputati dunque hanno espresso disappunto per la negligenza di alcuni Stati membri nell'applicare e nel far rispettare la legislazione ambientale europea, chiedendo alla Commissione di controllare più energicamente il rispetto e l'attuazione delle norme di salvaguardia dell'ambiente, in ogni momento della procedura e non

solo dopo l'adozione di una decisione definitiva.

I deputati hanno accolto con favore la decisione della Commissione di proclamare il 2013 Anno europeo della cittadinanza, per informare i cittadini dell'Ue dei loro diritti. Tuttavia, si rammaricano del fatto che, nonostante il gran numero di petizioni presentate riguardo ai diritti contemplati dalla Carta dei diritti fondamentali, 'la Commissione europea rifiuti costantemente di agire per impedire violazioni flagranti' in campo ambientale.

Per favorire partecipazione e accesso dei cittadini alle informazioni, il Parlamento chiede la rapida istituzione di un portale web dedicato alle petizioni, che offra un modello interattivo, indicazioni e informazioni, insieme a link verso altri mezzi di risoluzione alternativi a livello sia europeo sia nazionale.

Nel documento i parlamentari confermano che la commissione per le petizioni rappresenta l'organo piu' idoneo a seguire le iniziative dei cittadini europei registrate presso la Commissione, che deve adempiere fino in fondo al compito di rappresentare il Parlamento in audizioni pubbliche per le iniziative dei cittadini che abbiano raccolto un milione di firme. Ma sollecita a non trascurare le iniziative che non hanno conseguito lo stesso consenso, raccomandando che vengano comunque trasmesse alla commissione per le petizioni per una discussione piu' approfondita. Il Parlamento europeo ha ricevuto 1.655 petizioni nel 2010, una diminuzione del 14% rispetto alle 1.924 presentate nel 2009. Nel 2010, 653 petizioni (39,5%) sono state dichiarate irricevibili.

Anche nel 2010 l'ambiente ha continuato a essere il tema principale delle lamentele dei firmatari, seguito dai diritti fondamentali, dal mercato interno e dalla giustizia. Il tema ambientale piu' sentito e' quello della carenza o insufficiente applicazione delle misure di tutela nelle aree sottoposte a vincoli di salvaguardia statale. Il maggior numero di petizioni riguardava la Spagna, con la Germania al terzo posto seguita da Italia, Romania e Polonia. Le petizioni riguardanti l'Unione europea nel suo complesso si sono classificate al secondo posto.

I tedeschi si sono confermati i firmatari piu' attivi per nazionalita', seguiti da spagnoli, italiani, romeni e polacchi.

19-09-2011 10:01 **U.E./Commissione Ue per la qualita' degli imballaggi del cibo**

Per la Commissione Ue il dossier sullo sperpero alimentare presentato in occasione del Food Safety Day e' stato l'occasione per parlare di tutto quello che riguarda contenitori, confezioni e imballaggi. Non si tratta di una questione marginale: ridurre l'imballaggio aiuta l'ambiente e abbatte lo spreco, perche' favorisce il risparmio alimentare, mediante porzioni piu' piccole e un maggiore ricambio con merce fresca. Inoltre la Commissione sollecita a ricorrere a soluzioni innovative: come le bioplastiche (prodotte da risorse rinnovabili e biodegradabili) e gli imballaggi attivi e intelligenti. Le bioplastiche sono un esempio concreto di imballaggio innovativo e sostenibile perche' sono suscettibili di proteggere gli alimenti in maniera adeguata.

E' pero' necessario che loro produzione sia sostenibile, a partire dagli scarti agricoli e da altri tipi di rifiuti e che i sistemi di raccolta specifica dei rifiuti degli imballaggi con bioplastiche siano messi in atto. Un altro aspetto rilevante riguarda la riduzione della dimensione delle confezioni e la progettazione di imballaggi ben concepiti in modo da aiutare il consumatore a prolungare i tempi di durata di conservazione del prodotto in condizioni ottimali.

Il ruolo principale degli imballaggi dovrebbe essere quello di proteggere i prodotti dagli agenti esterni, dal deterioramento e dalla contaminazione. La normativa Ue sui materiali che entrano in contatto con gli alimenti (imballaggi ed utensili da cucina) vuole garantire che non cedano materiali 'a rischio' sul cibo e intende assicurare la qualita' anche sanitaria delle plastiche riciclate utilizzate nei materiali che entrano in contatto con gli alimenti.

19-09-2011 12:45 **MONDO/Aumentano i passeggeri aerei**



In aumento il traffico passeggeri a luglio in tutte le classi di voli internazionali: i passeggeri premium (prima classe e business) sono saliti del 7,5% su base annua (+6,4% a giugno). Il dato e' fornito dalla IATA, l'Associazione internazionale del traffico aereo. I passeggeri delle classi economiche invece hanno segnato un +5,5% (contro il +4,8% di giugno).

Dopo un periodo di debolezza alla fine del primo trimestre e all'inizio del secondo, spiega la IATA, il traffico passeggeri e' rimbalzato, recuperando il trend della seconda meta' dello scorso anno. La crescita nel traffico premium a luglio, sottolinea l'Associazione, e' stata registrata in particolare nelle economie in via di sviluppo in Asia e Sud America.

19-09-2011 12:51 **ITALIA/Antitrust multa editore FMR per pratica commerciale scorretta**



L'Antitrust ha deciso di irrogare a Fmr Arte', azienda editrice di opere di pregio nel campo dell'arte, una multa di 400.000 euro per pratica commerciale scorretta.

'Con riguardo alla gravita' della violazione - si legge nel bollettino dell'Antitrust - si tiene conto nelle fattispecie in esame, della dimensione economica del professionista, uno dei principali editori di opere di pregio che nel 2009 ha realizzato un fatturato di 41 milioni di euro, dell'ampia diffusione della pratica (realizzata a livello nazionale, attraverso tutti i mezzi di comunicazione, anche con modalita' particolarmente pervasive, quali telemarketing, internet e visite a domicilio, e attraverso il Servizio Clienti della societa' stessa), del rilevante potenziale pregiudizio economico per il consumatore, esposto ad acquisti ravvicinati nel tempo e/o con importi o rate considerevoli, del fatto che esse hanno raggiunto un target debole di consumatori. A questo riguardo, occorre, infatti, considerare che la pratica commerciale scorretta accertata ha coinvolto anche consumatori particolarmente vulnerabili. Tutti questi elementi connotano le condotte accertate in termini di particolare gravita''

19-09-2011 12:59 **ITALIA/Prestazioni sanitarie e tempi di attesa. L'informazione sul web. Indagine**



Prenotare una prestazione sanitaria puo' anche trasformarsi in una sorta di percorso ad ostacoli che rischia di complicare non poco l'accesso alle cure. Per questo L'Agenas (agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) ha voluto toccare con mano quali sono le informazioni offerte ai cittadini sui tempi di attesa delle prestazioni sanitarie, realizzando una ricognizione sui siti web di Regioni e aziende sanitarie. Dalla quale emerge che il 63,33% della popolazione puo' usufruire di tali informazioni, in quanto residente in Regioni o nel territorio di ASL che pubblicano i tempi di attesa nei propri siti istituzionali. Nella maggioranza dei casi, le informazioni rese disponibili nei siti web regionali (analizzati i siti di 9 Regioni e 2 Province autonome) per i cittadini riguardano la data di prima disponibilita' (tempi di attesa minimi) di un set di prestazioni diagnostiche e di visite specialistiche presso strutture sanitarie pubbliche. Mentre nei siti web delle Regioni FVG e Piemonte sono presenti i tempi di attesa anche degli interventi chirurgici e delle prestazioni invasive. Piu' in generale dalla rilevazione viene fuori che il numero piu' elevato di prestazioni si trova nella Provincia di Trento (105 prestazioni diagnostiche e 113 visite specialistiche), mentre nelle altre Regioni si trovano in media 49 prestazioni diagnostiche e 23 visite specialistiche.

Le prestazioni delle strutture private accreditate sono invece presenti solo in 7 siti web delle Regioni (Bolzano, Emilia-Romagna, FVG, Lombardia, Liguria, Piemonte e Trento). La Lombardia e la Provincia di Trento, inoltre, offrono anche un servizio di prenotazioni on-line in tempo reale delle prestazioni sanitarie. L'Agenas ha poi analizzato i siti delle Aziende sanitarie e ospedaliere situati nelle 10 Regioni (Abruzzo, Calabria, Campania, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto) in cui tali dati non erano stati resi noti sul proprio sito. Dalla ricerca e' emerso che il numero delle aziende con siti web dove sono presenti i tempi di attesa supera il 50% in molte Regioni, ma si ferma all'11% (1 ASI su 9) in Sicilia e al 17% (1 ASI su 6) in Calabria. 'La possibilita' per i cittadini di ricevere informazioni sui tempi di attesa sui siti web di regioni e Aziende sanitarie rappresenta una realta' in vaste aree del paese - scrive l'Agenas nelle conclusioni del Rapporto - anche se e' urgente colmare l'evidente ritardo di alcune aree del Paese'.

19-09-2011 14:21 **ITALIA/Trasporti, Catricalà (Antitrust): serve authority specifica**

'Cio' che manca davvero e' l'Autorita' dei trasporti che dovrebbe occuparsi di aeroporti, autostrade e treni'. Il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricala', lo spiega in un'intervista al 'Corriere Economia'.

'Potrebbe anche occuparsene l'Antitrust, in una prima fase. Per gli aeroporti, per sempio, l'Enac si e' dichiarato disponibile a cedere le competenze. Io ormai sono in uscita, ma credo che l'Antitrust sia la migliore sede per fare immediatamente cio' che e' necessario'.

'Un'Authority e' importante per stabilire le tariffe. Un vantaggio per i viaggiatori e per dare sicurezza d'investimento all'imprenditore. Per le autostrade, poi, stabilire con chiarezza tariffe e durata delle concessioni e' fondamentale. Ma oggi tutto e' in carico all'Anas, Enac, Ferrovie, ministero'. Sul fronte delle liberalizzazioni inserite nella manovra, Catricala', spiega che 'avevamo ottenuto che gli orari dei negozi fossero liberalizzati, ma e' passata la restrizione alle sole citta' turistiche. nelle professioni, avevamo chiesto che il tirocinio fosse ridotto a due anni e gli studenti potessero dare l'esame di Stato e quello di laurea lo stesso giorno: non siamo stati accontentati'.

Inoltre, continua Catricala' 'volevamo l'inserimento negli ordini professionali di esponenti dei consumatori: niente. Ma il fatto piu' grave e' il riferimento alle tariffe minime come criterio legale per la determinazione del compenso del professionista. Indebolisce la riforma Bersani. Ci sara' un effetto livellatore'.

19-09-2011 14:22 **USA/Alcool, livelli alti nel sangue danneggiano Dna e causano tumori**



Non esagerare con l'alcol: a dosi eccessive danneggia il Dna e apre le porte al cancro. Parola dei ricercatori del National Institute on Alcohol Abuse and Alcoholism nel Maryland (Usa) che hanno trovato conferma ad una vecchia ipotesi in campo fin dagli anni '80 creando in laboratorio un enzima che si trova nel fegato e nei tessuti del seno a partire da cellule bioingegnerizzate. L'enzima 'artificiale' e' stato poi esposto a quantita' di etanolo - nome chimico del comune alcol - pari a due drink. I risultati, pubblicati su *Alcoholism: Clinical & Experimental Research*, hanno confermato che l'alcol degenera in acetaldeide, una sostanza tossica per il Dna e potenzialmente cancerogena. I ricercatori hanno anche visto che il cortocircuito produceva l'accensione di geni legati al meccanismo di riparazione del Dna. 'Prove recenti hanno confermato che l'alcol - o piu' precisamente, l'etanolo - e' cancerogeno per gli esseri umani in diversi siti del corpo', spiega l'autore dello studio Philip Brooks. (Asca)

19-09-2011 14:26 **GERMANIA/Immigrazione, presidente turco: legge tedesca viola diritti umani**



La legge tedesca sull'immigrazione viola i diritti umani. E' la dura accusa rivolta dal presidente turco Abdullah Gul, intervistato dalla tv tedesca Zdf due giorni prima della sua visita ufficiale in Germania. In particolare Gul ha criticato la misura introdotta nel 2007 che permette ad un cittadino turco di ricongiungersi al coniuge residente in Germania solo se puo' dimostrare di conoscere la lingua tedesca. "Trovo che questo sia sbagliato", ha detto il presidente turco che ritiene una misura del genere contraria agli standard di rispetto dei diritti umani. Gul, comunque, ha poi ribadito quanto detto gia' nei giorni scorsi, cioe' che gli immigrati turchi in Germania devono imparare il tedesco in modo da potersi integrare meglio. Affermazioni che erano apparse in contrasto con la posizione piu' volte espressa dal premier Recep Tayyip Erdogan - e che ha suscitato polemiche in Germania - riguardo alla necessita' che i turchi immigrati preservino la propria identita' nazionale insegnando ai propri figli il turco prima del tedesco. Gul arrivera' in Germania lunedi' per una visita di tre giorni, durante la quale incontrera' il presidente Christian Wulff e il cancelliere Angela Merkel.

19-09-2011 14:28 **ITALIA/Biotestamento, Veronesi: ddl centrodestra è 'antilegge'**

Il disegno di legge sul testamento biologico che il Senato si appresta a votare 'non e' una legge, ma un'antilegge'.

Questo il commento dell'oncologo Umberto Veronesi, a margine dell'apertura dei lavori della conferenza mondiale 'The future of science' dedicato alla mente a Venezia.

'Doveva essere la legalizzazione di un principio - spiega - quello cioe' della liberta' di poter scegliere, che invece qui viene negata'. E se si dovesse lavorare a un referendum abrogativo di questa legge, Veronesi si e' detto 'favorevole a parteciparvi e lavorarvi'.

19-09-2011 14:29 **ITALIA/Immigrati, Viminale: nuovo accordo con Tunisia farà aumentare rimpatri**

Saranno intensificati i rimpatri degli immigrati tunisini, che sbarcano clandestinamente sulle coste dell'isola di Lampedusa. E' quanto confermano all'Adnkronos fonti del Viminale, richiamando l'accordo che il ministro dell'Interno Roberto Maroni, assieme al sottosegretario al ministero degli Esteri Stefania Craxi, ha raggiunto lunedì scorso in materia con le autorità di Tunisi. Dai due voli a settimana con 30 immigrati si passerebbe a un numero più frequente e con 50 immigrati a bordo.

Assicurazioni in tal senso sono pervenute ieri anche dal ministro della Difesa, Ignazio La Russa durante la sua visita proprio a Lampedusa, dove al momento sono presenti circa 1.300 immigrati, confermando che "il ministero dell'Interno ha realizzato un accordo ulteriore con i tunisini che consente, nell'arco della settimana, di rimpatriare coloro che non hanno diritto di rimanere: i numeri saranno intensificati di molto e questo ci soddisfa".

Parole accolte con favore dal sindaco di Lampedusa, Bernardino De Rubeis che ha rimarcato "la necessità di svuotare in fretta il centro di accoglienza, una struttura che non è in grado di assicurare le necessarie condizioni di sicurezza". Dal centro di accoglienza dovrebbero essere rimpatriati 100 immigrati al giorno per cinque giorni a settimana e per tre settimane di fila, fino a liberare la struttura da tutti i migranti giunti in queste settimane dai Paesi del Nord Africa.

19-09-2011 14:31 **ITALIA/Procreazione, le Regioni studiano linee guida per limitare accesso a coppie ultra 43enni**

Potranno accedere alla tecniche di fecondazione assistita con rimborso da parte del Servizio sanitario nazionale le donne con 42 anni, 11 mesi e 29 giorni di età: è questo uno dei punti del documento elaborato dal tavolo tecnico interregionale sulla procreazione assistita e che ora dovrà essere esaminato dalla commissione degli assessori regionali alla Salute, come rende noto Stefano Marson, del coordinamento tecnico interregionale della commissione Salute.

'L'idea è quella di uniformare i criteri di accesso in tutte le regioni perché ora alcune hanno posto dei limiti e altre no'.

Tra i criteri contenuti nel documento oltre a quello di limitare l'età, si riprendono quelli già contenuti nelle linee guida sulla legge 40, 'cioè' di limitare l'accesso a donne anche più giovani ma con diabete e un indice di massa corporea eccessivo e troppo basso, cioè ne' donne obese ne' troppo magre. Del resto le donne che si trovano in queste condizioni perdono il ciclo mestruale. Per quanto riguarda il diabete, c'è il fatto che gli ormoni della gravidanza sono diabetogeni'. Inoltre ogni regione 'potrà' stabilire una partecipazione o meno alla spesa da parte delle coppie'.

19-09-2011 14:41 **ROMANIA/Schengen, ministro rumeno: Governo olandese è ostaggio di politici estremisti**

Il governo olandese è 'ostaggio della politica antieuropea di un partito estremista'. L'accusa è del ministro rumeno degli Affari Esteri, Teodor Baconschi, dopo [la decisione dell'Olanda](#) di opporsi all'ingresso di Romania e Bulgaria nell'area Schengen dell'Unione Europea.

'La Francia e la Germania si sono dimostrate più flessibili e noi abbiamo presentato uno scenario di adesione in due tappe', ha detto Baconschi ai giornalisti a margine di una riunione del suo partito. 'Ma non siamo riusciti a convincere il governo olandese che è in un certo modo ostaggio dell'agenda politica antieuropea e anti-immigrazione di un partito estremista'.

Il governo olandese di centrodestra, sostenuto in Parlamento dalla formazione di estrema destra guidata da Geert Wilders, ha inserito nel suo programma alle ultime elezioni del 2010 la riduzione del numero di immigrati presenti nel paese.

19-09-2011 15:29 **USA/HIV. Buoni risultati da sperimentazione con terapia genica**

Sono positivi i primi risultati della sperimentazione su pazienti con Hiv di una terapia genica anti-Aids, cioè una cura sperimentale che consiste nel distruggere il gene che aiuta il virus a infettare le cellule immunitarie. Si tratta di studi preliminari su 10 pazienti della terapia genica progettata per distruggere un gene dello stesso paziente.

I primi risultati sperimentali sono stati presentati alla conferenza Interscience on Antimicrobial Agents and Chemotherapy tenutasi a Chicago da Carl June della University of Pennsylvania.

Se anche le prossime fasi sperimentali dessero risultati positivi questa tecnica potrebbe portare molti pazienti sieropositivi oggi sotto terapia alla cosiddetta 'cura funzionale', cioè i pazienti potrebbero interrompere le cure con farmaci antiretrovirali e mantenere il carico virale basso senza farmaci.

L'idea di mettere KO il gene chiamato CCR5 si fonda sul fatto che alcuni individui in tale gene non funziona

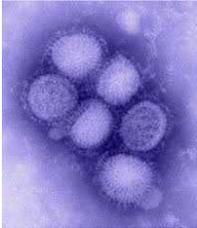
sono naturalmente resistenti all'infezione di Hiv e al progredire della malattia.

Il loro vantaggio e' determinato dal fatto che CCR5 e' cruciale per il virus per poter infettare le cellule del sistema immunitario. In pratica CCR5 e' la 'porta molecolare' del virus.

Gia' altri studi avevano dimostrato ampiamente che mettendo KO CCR5 i linfociti sono al riparo dall'infezione. Di qui l'idea della terapia genica. I pazienti arruolati nella sperimentazione hanno interrotto la terapia antiretrovirale per 12 settimane e ricevuto la terapia genica anti-CCR5. Alcuni dei pazienti trattati con la terapia genica si sono mostrati capaci di mantenere bassa la carica virale pur non prendendo i farmaci. Il paziente che ha giovato di piu' della terapia genica, guarda caso, era un soggetto che aveva una sola copia del gene CCR5 funzionante; su questo soggetto, quindi, la terapia genica anti-CCR5 e' stata piu' efficace perche' c'era solo una copia del gene da disattivare.

L'obiettivo e' nelle prossime fasi sperimentali di cercare strategie per intensificare l'effetto della terapia anti-CCR5 in modo da mettere KO il gene in un numero maggiore di linfociti.

19-09-2011 18:13 **GERMANIA/La morte dei merli**



In alcune regioni tedesche sono spariti i merli. Gli ornitologi ne attribuiscono la causa al virus tropicale usutu, finora sconosciuto in Germania. In effetti, sia l'Istituto di Medicina tropicale Bernhard Nocht di Amburgo (BNI) sia l'Istituto di Salute animale Friedrich Loeffler (FLI), nei giorni scorsi l'hanno individuato negli organi interni di cinque merli, morti in zone diverse. Negli anni scorsi c'erano stati dei precedenti -prima in Austria, poi in Italia e in Ungheria.

L'agente patogeno, che è imparentato con il virus del Nilo occidentale, proviene dall'Africa e il suo veicolo è la zanzara.

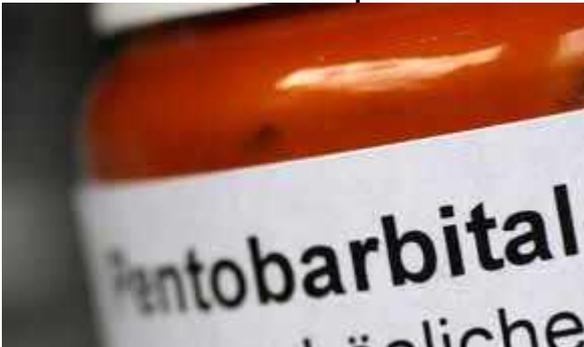
C'è da preoccuparsi? Un po', sì. Il virologo Schmidt-Chanasit dice che l'usutu non risparmia l'uomo. E' vero che di solito causa un'infezione innocua, quasi impercettibile. Ma alcune volte può procurare febbre e manifestazioni cutanee; nei casi più gravi anche una brutta commozione cerebrale. Nel 2009 sono state registrate due encefaliti di questo tipo in Italia. L'usutu ha le stesse proprietà mutanti dei virus influenzali, dunque in ogni momento può diventare più aggressivo. La sua conclusione: "E' importante tenerlo d'occhio".

19-09-2011 18:57 **IRAN/22 impiccagioni per narcotraffico**

Sono state 22 le impiccagioni compiute ieri a Teheran per traffico di droga. Lo rende noto un quotidiano locale, precisando che le esecuzioni sono avvenute nel carcere di Evin e in quello di Rajai Shahr, appena fuori della capitale, dopo che gli imputati erano stati giudicati colpevoli e condannati.

Quello del traffico di droga e' un fenomeno che preoccupa in Iran, Paese di transito per il contrabbando di stupefacenti provenienti dall'Afghanistan, il piu' grande produttore mondiale di oppio. E questo e' uno dei reati per i quali nella Repubblica Islamica si rischia la pena capitale, insieme all'omicidio, l'adulterio, lo stupro, la rapina a mano armata e l'apostasia. Secondo varie organizzazioni per i diritti umani, l'Iran e' al secondo posto dopo la Cina per numero di esecuzioni, numero che sta progressivamente crescendo negli ultimi anni.

19-09-2011 19:01 **ITALIA/Kit per suicidio sotto indagine**



Un kit per testare la composizione del Pentobarbital, un farmaco utilizzato per le iniezioni letali in alcuni Paesi in cui e' prevista la pena capitale e utilizzato abusivamente per l'eutanasia, e' stato trovato a Torino, dove un cittadino se lo era fatto spedire dall'Australia. La Procura del capoluogo piemontese ha aperto un'inchiesta contro ignoti - al momento senza formulare

alcuna ipotesi di reato - e ha disposto analisi sulla soluzione contenuta all'interno della scatola, dove c'erano anche una siringa e un portacomprese.

Secondo i primi accertamenti, disposti dal pubblico ministero Raffaele Guariniello, il kit, che si chiama 'Pentobarbital Melting Point Test', e' inviato solitamente dalla Fondazione Exit International, che si occupa dell'assistenza ai suicidi e promuove l'eutanasia. Si tratta di un sodalizio che ha sede in Australia, a Darwin, dove risiede il suo presidente, il medico Philip Nitschke, 61 anni, autore di diverse pubblicazioni sui temi dell'eutanasia e del suicidio assistito.

Il magistrato torinese ha anche contattato il Ministero della Salute e l'Aifa segnalando il caso.

'Dubito che in Italia vi sia un'attivita' clandestina di assistenza al suicidio': lo ha detto **Silvio Viale**, medico torinese ed esponente dell'associazione Exit Italia - che non ha legami con l'australiana Exit International - e dell'associazione Luca Coscioni.

Viale ha ricordato che 'che il tentato suicidio non e' reato, mentre diverso e' se c'e' un aiuto a compierlo. Il ritrovamento del test - ha aggiunto - non documenta altro che il fatto che il fenomeno del decidere quando mettere fine alla propria vita e' presente, cosi' come e' vero che molte persone si rivolgono ad associazioni svizzere. Ben diverso e' dire che c'e' qualcosa di organizzato'.

'Lo stesso kit, del resto - ha concluso Viale - viene spedito dalla fondazione australiana alla luce del sole. Anche questo - conclude - non fa altro che continuare a farci sostenere che in Italia bisogna regolamentare il fenomeno anziche' proibirlo'.

20-09-2011 10:13 MESSICO/Narcoguerra. Presidente Calderon vuole legalizzare droga?



Il Messico potrebbe legalizzare la droga per indebolire le organizzazioni criminali. Lo ha affermato il presidente messicano, Felipe Calderon, che da anni combatte una guerra contro i narcotrafficienti, sottolineando che l'origine del problema si trova negli Stati Uniti.

"Viviamo nello stesso edificio. Ma il nostro vicino è il primo consumatore di droga al mondo. E tutti vogliono vendergli la droga passando attraverso le nostre finestre", ha detto Calderon durante un discorso davanti all'Americas Society di New York.

"Dobbiamo fare il possibile per ridurre il consumo di droga. Ma se non può essere limitato, occorre trovare nuove soluzioni -comprese alternative di mercato- per ridurre i guadagni astronomici delle organizzazioni criminali", ha detto.

Calderon, che ha mobilitato l'esercito contro i narcotrafficienti sin dal suo insediamento nel 2006, non ha fornito dettagli sulle "altre soluzioni".

La guerra contro i cartelli della droga e le violenze legate ai traffici di stupefacenti hanno provocato oltre 42.000 morti in Messico.

20-09-2011 10:20 ITALIA/Liberalizzazioni al 49%. Rapporto IBL



L'Indice delle liberalizzazioni 2011 e' pari al 49 per cento. E' questo il risultato del rapporto annuale dell'Istituto Bruno Leoni, che valuta il grado di apertura in 16 settori dell'economia italiana confrontandoli coi Paesi piu' liberalizzati d'Europa. Rispetto all'anno scorso, l'Indice guadagna un punto, tornando allo stesso livello del 2009.

Anche nel 2011, il settore piu' liberalizzato e' il mercato elettrico (72 per cento, in crescita di un punto sul 2010), seguito da servizi finanziari (69 per cento, in crescita di 5 punti principalmente per la contrazione delle attivita' finanziarie nel benchmark elvetico) e televisione (62 per cento, in calo di tre punti a causa del maggior dinamismo osservato nel benchmark spagnolo).

I settori peggiori sono i servizi idrici (19 per cento, due punti in piu' del 2010), autostrade (28 per cento, in calo rispetto all'anno scorso) e i trasporti ferroviari (36 per cento, in arretramento di 5 punti rispetto all'anno scorso a causa delle nuove restrizioni ai contratti nel trasporto regionale). In un'intervista al CORRIERE

ECONOMIA proprio sul dossier diffuso da Ibl, il presidente dell'Antritrust, Antonio Catricala' sottolinea: Chiederemo l'abolizione della norma della manovra che prevede l'obbligatorietà per le aziende ferroviarie di adottare il contratto di Fs. E ancora. Manca un'Authority dei trasporti che dovrebbe occuparsi di aeroporti, autostrade e treni: una vicenda come quella di Arenaways non si deve più verificare. Per quel che riguarda gli altri settori - prosegue Ibl - , si segnalano i significativi passi avanti nel mercato del gas (62 per cento rispetto al 55 del 2010) e nelle poste (47 per cento contro il precedente 41, grazie soprattutto al recepimento, seppure di per se' insoddisfacente, della terza direttiva postale).

Modesti progressi si sono osservati nel fisco (56 per cento contro 54, dovuto soprattutto al peggioramento del benchmark britannico) e nel trasporto aereo (62 per cento, a fronte del 60 per cento l'anno precedente). Infine, hanno guadagnato un solo punto la pubblica amministrazione (39 per cento), trasporto pubblico locale (44 per cento), telecomunicazioni (42 per cento). Stabili, infine, i seguenti settori: mercato del lavoro (60 per cento), ordini professionali (47 per cento), mercato dell'arte (45 per cento).

Commenta Carlo Stagnaro, direttore ricerche e studi dell'IBL e curatore dell'Indice delle liberalizzazioni: "anche quest'anno il rapporto ci fornisce l'immagine di un Paese sostanzialmente immobile. I pochi cambiamenti, quando non sono dovuti a miglioramenti o peggioramenti nei Paesi di riferimento, dipendono o dal consueto 'pungolo esterno europeo', come nel caso del recepimento della terza direttiva postale, oppure da colpi di reni monopolistici, come per i trasporti ferroviari.

Il dato su cui dovremmo concentrarci, in un momento in cui la mancata crescita italiana e' in assoluto la questione più urgente da affrontare, non e' insomma il 49 per cento di liberalizzazione: e' il 51 per cento di non-liberalizzazione, cioè la somma di ostacoli, rendite e mancate opportunità che ingessano il Paese. E' assolutamente inderogabile un serio e ampio intervento di rimozione delle barriere all'ingresso sul mercato. Entro tale processo deve collocarsi un grande piano di privatizzazioni, per far venire meno lo status privilegiato di alcune imprese, tipicamente gli incumbent nei rispettivi mercati. Privatizzare e' prima di tutto uno strumento per creare concorrenza".

20-09-2011 11:41 **ISRAELE/Staminali. Avviata sperimentazione contro SLA**

The Felsenstein Medical Research Center



Avviata presso l'Università di Tel Aviv una terapia sperimentale per la cura della Sclerosi laterale amiotrofica (SLA). La sperimentazione ha superato la fase di laboratorio per entrare in quella clinica ed essere testata direttamente sui pazienti affetti da SLA, malattia nota anche come morbo di Lou Gehrig. I risultati della ricerca sono stati appena pubblicati sul Journal of Stem Cells Reviews. Sviluppata da Daniel Offen ed Eldad Melamed della Facoltà di Medicina del Felsenstein Medical Research Center, la tecnologia permette di estrarre le cellule staminali dal midollo osseo di un paziente per poi indurle a differenziarsi in astrociti, ovvero nelle cellule responsabili del benessere delle cellule neuronali. Le cellule rilasciano fattori neurotrofici, o neuroprotettivi, di cui e' nota l'importanza nel giocare un ruolo chiave ai fini della riduzione del progresso della SLA, una malattia debilitante caratterizzata dalla degenerazione progressiva dei motoneuroni, con conseguente paralisi degli arti e della funzione degli organi del paziente. Ispirato dai progressi della ricerca sulle cellule staminali embrionali e, al contempo, cercando di aggirare le questioni etiche implicate da questo tipo di sperimentazioni, Offen e i suoi colleghi si sono concentrati su cellule staminali derivate dal midollo osseo dello stesso paziente. "Nel modello murino - ha spiegato Offen - siamo stati in grado di dimostrare che le cellule derivate dal midollo osseo sono servite a prevenire la degenerazione del cervello a seguito dell'iniezione selettiva di neurotossine". I ricercatori hanno anche dimostrato che il trapianto di queste cellule ha aumentato il tasso di sopravvivenza nel modello murino di SLA e ha ritardato significativamente il progresso della disfunzione motoria. La tecnologia messa a punto dall'equipe israeliana e' stata concessa in licenza alla BrainStorm Cell Therapeutics, che l'ha sviluppata in un prodotto di livello clinico chiamato NurOwn, che ora viene utilizzato in una sperimentazione presso il Hadassah Medical Center di Gerusalemme. Anche se l'attuale target dello studio e' rappresentato dalla SLA, queste cellule hanno il potenziale di curare una vasta gamma di patologie neurodegenerative, tra cui il Parkinson e la corea di Huntington. "Per molte di queste patologie - ha concluso Offen - i trattamenti attualmente disponibili sono soltanto quelli di alleviare i sintomi piuttosto che riparare i danni esistenti".

20-09-2011 11:59 **ITALIA/Cosmetici con metalli pesanti pericolosi. Sequestro Gdf a Roma**

Settecentomila tra smalti, rossetti, lucidalabbra e ombretti contenenti cadmio, piombo, nichel e cromo, "metalli pesanti seriamente pericolosi per la salute" perche' "in grado di provocare forti dermatiti allergiche". E' il maxisequestro operato dai finanzieri del Comando provinciale di Roma. Stavolta, a finire nel mirino dei militari e' stata la filiera di distribuzione di cosmetici made in China: le Fiamme gialle di Ostia hanno concentrato le loro attenzioni su un grossista orientale che, a prezzi decisamente inferiori a quelli di mercato, forniva prodotti di bellezza a 21 negozi sparsi tra la capitale e il litorale, tutti gestiti da cinesi. I campioni acquisiti sono stati inviati ai laboratori regionali per gli esami chimici: al loro interno, mescolati con le sostanze di base, i tecnici dell'Arpa della Regione Lazio hanno trovato i metalli in questione che - spiegano gli investigatori - "avrebbero provocato seri danni alla salute dei loro acquirenti". La perquisizione dei punti vendita e dei magazzini di deposito della merce si e' conclusa con il sequestro degli articoli mentre 22 cinesi sono stati denunciati alla procura di Roma per reati contro la salute pubblica.

20-09-2011 12:32 **COREA DEL SUD/Ricerca staminali. Tornare ad essere leader: investimenti e nuove leggi**



Il presidente della Corea del Sud Lee Myung-Bak ha dichiarato che il proprio Governo aumentera' il sostegno alla ricerca con le cellule staminali. Il Paese ha intenzione di riconquistare il posto di pioniere che occupava nel settore, fattore considerevole di crescita economica, prima che il ricercatore coreano Hwang Woo-Suk fu condannato per frode, sostenendo di aver estratto una linea di cellule staminali da embrioni umani in seguito ad una clonazione, mentre invece erano state ottenute casualmente per partogenesi.

Il capo dello Stato ha annunciato una riforma della legge per facilitare le ricerche, la creazione di una banca pubblica di cellule staminali e l'investimento, nel 2012, di 100 miliardi di won (64 milioni di euro) per la ricerca.

20-09-2011 12:47 **MONDO/Internet, 84% degli utenti del Web accede a social network**

Social network e blog sono visitati da oltre l'80% degli utenti Internet negli Stati Uniti (l'84% in Italia) e il tempo speso su questi siti continua ad aumentare, mentre tra le nuove piattaforme e' in ascesa Tumblr che nell'ultimo anno ha triplicato la sua audience negli Stati Uniti: sono questi alcuni dei dati contenuti nel rapporto 'State of the Media: The Social Media Report', che Nielsen diffonde in concomitanza con la 'Social Media Week' che si svolge fino al 23 settembre a Milano.

L'indagine esplora i cambiamenti in atto nel panorama dei social media, le modalita' di interazione dei consumatori con questi strumenti e le piattaforme digitali che ne trainano l'utilizzo. Il report fornisce anche indicazioni sul potere dei social media nell'influenzare il comportamento dei consumatori, sia online che offline.

Dal rapporto si evince che il tempo speso su queste nuove forme di comunicazione e condivisione ha una crescita costante con 1/4 del tempo totale trascorso online negli Stati Uniti e 1/3 in Italia. Inoltre, secondo Nielsen, nei 10 principali mercati del mondo i social media raggiungono oltre 3/4 degli utenti Internet. Le donne e i giovani tra i 18 e i 34 anni sono i target piu' attivi sui social network, con una preferenza spostata verso LinkedIn e Wikia, per gli uomini.

In forte aumento l'uso dei social network da mobile (il 40% degli utenti di social media negli Stati Uniti accede dal telefonino), mentre le applicazioni di social networking sono la terza categoria piu' scaricata dopo giochi e meteo. E sono soprattutto gli over 55 a trainare lo sviluppo del social media in mobilita'. E cresce la visione di video sui social media da parte delle donne, ma gli uomini continuano a visualizzarli di piu' e per piu' tempo. Il 70% degli adulti attivi sui social network fa acquisti online, il 12% in piu' rispetto alla media degli adulti attivi online (il 53% segue un brand, il 32% un personaggio famoso). Infine, Facebook continua a essere il social network piu' visto (oltre 140 milioni di visitatori a maggio 2011) ma e' in grande ascesa Tumblr, piattaforma che consente di creare un blog multimediale: nell'ultimo anno in Usa ha triplicato la sua audience arrivando lo scorso maggio a quasi 12 mila visitatori, la maggior parte sono donne e adolescenti.

20-09-2011 12:48 MONDO/Sanità, Ban ki-Moon (Onu) accusa colossi farmaceutici: difendono profitti più che salute



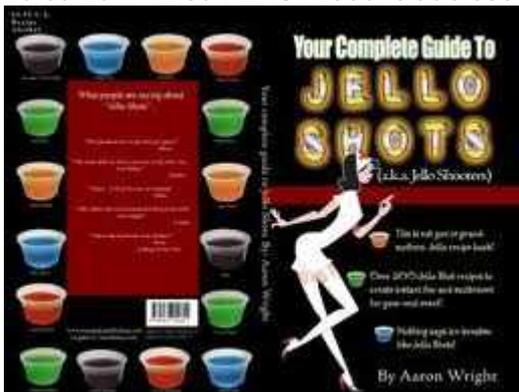
Una dura accusa a quei colossi industriali che hanno messo a rischio la salute pubblica pur di "proteggere i loro profitti" e' stata lanciata dal segretario generale dell'Onu, Ban ki-Moon, aprendo a New York un vertice sulle malattie non trasmissibili a margine della 66ma Assemblea generale. Nel 2008 tumori, diabete e patologie coronariche e polmonari hanno fatto 36 milioni di morti, di cui piu' di nove milioni erano sotto i 60 anni e per il 90% nei Paesi in via di sviluppo. Numeri che l'Onu teme siano destinati a crescere del 17% nei prossimi 10 anni, soprattutto in Africa.

Davanti a 34 capi di Stato e di governo e a una cinquantina di ministri (per l'Italia il direttore generale del Dipartimento della Sanita' pubblica, Fabrizio Oleari), Ban si e' detto "un sostenitore del settore privato", ma ha spiegato di non poter tacere "alcune dure verita". "C'e' una storia vergognosa e ben documentata", ha denunciato, "di alcuni attori dell'industria che hanno ignorato la scienza, talvolta i loro stessi ricercatori, e hanno messo a rischio la salute pubblica per difendere i loro profitti".

Il numero uno dell'Onu non ha fatto nomi, ma il riferimento potrebbe essere a soggetti nel settore farmaceutico ma anche del tabacco, dell'alcol e alimentare. "Devono essere chiamati a risponderne", ha insistito, "non dobbiamo permettere che le azioni disgraziate di questi pochi macchino la reputazione dei molti, molti di piu' che fanno un lavoro importante per il nostro progresso".

Ban si e' rivolto ai soggetti che operano nel settore alimentare diretto ai bambini e ai ragazzi, compresi i media e i pubblicitari, invitandoli "ad agire con la massima integrita" per non danneggiarne la salute. Allo stesso modo chi vende alcolici "deve promuoverne un consumo moderato" e "tutti possiamo lavorare per mettere fine al consumo di tabacco". Dal summit dovrebbe uscire un piano strategico per i prossimi anni finalizzato a una migliore prevenzione delle malattie non trasmissibili, riducendo fattori di rischio come il tabacco, l'alcol, lo stile di vita sedentario e le diete poco salutari.

20-09-2011 12:50 PERÙ/Alcool e adolescenti, preoccupazione per il 'Jelly happy shot'



E' allarme nelle discoteche per under 18 di Lima per il 'Jelly happy shot' un'iniezione di sballo a base di gelatina al gusto di frutta e alcol pronta all'uso in apposite siringhe, da usare rigorosamente via orale, sempre piu' in voga tra i giovanissimi.

A porre l'attenzione sul fenomeno e' il ministero della Salute peruviano che ha gia' disposto una serie di ispezioni nelle principali sale da ballo, con l'obiettivo di dare uno stop al fenomeno.

La particolarita' del 'Jelly happy shot' e' quella di essere confezionata in siringhe e di venire iniettata direttamente in bocca ai ragazzi, concentrando cosi' l'impatto alcolico del contenuto, che puo' essere costituito da whisky, pisco, tequila, vodka, o rum.



Amnesty International va all'attacco dell'Unione Europea, responsabile - a suo dire - di non aver affrontato l'emergenza dei rifugiati ai confini della Libia, che secondo l'organizzazione hanno ormai toccato quota 5mila. "Abbiamo assistito a una pessima risposta alla piaga dei rifugiati alle porte dell'Europa", ha affermato Nicolas Beger, direttore dell'Ufficio Amnesty presso le Istituzioni europee. "Questo fallimento e' particolarmente eclatante in considerazione del fatto che alcuni Paesi europei, partecipando alla missione Nato in Libia, sono stati parte del conflitto che rappresenta una delle cause principali dello spostamento non volontario delle persone", ha aggiunto. Per questo Amnesty ha esortato i ministri degli Interni dell'Ue ad affrontare "urgentemente la questione dei reinsediamenti": "e' giunto il momento che l'Unione Europea si assuma la responsabilita' di questa crisi", ha sottolineato Beger. Amnesty denuncia in particolare le condizioni nel campo Choucha in Tunisia e al posto di frontiera egiziano Saloum, descritte come "terribili"; l'organizzazione ricorda inoltre che, dall'inizio della guerra contro Muammar Gheddafi, circa 1500 persone sono morte dopo essere ritornate in Libia o nel tentativo di lasciare il Paese a bordo di barconi.

20-09-2011 12:57 **ITALIA/Fecondazione artificiale, vanno all'estero almeno 10 italiane ultracinquantenni ogni anno**

L'aspirazione alla maternita' non si ferma con il limite dettato dalla biologia, come dimostrano anche i casi di cronaca di questi giorni. Ogni anno sono almeno 10 le italiane 'over 50' che vanno all'estero, nei pochi Paesi dove i limiti di eta' non sono particolarmente rigidi, per ottenere una gravidanza con la fecondazione assistita eterologa (pratica vietata in Italia dalla legge 40) grazie agli ovociti di giovani donatrici.

Oltre 5 mila i cicli di cure con questa tecnica di procreazione (con la donazione di ovuli ma anche di spermatozoi) a cui si sottopongono, fuori dai confini nazionali, le coppie del nostro Paese: 200 cicli riguardano aspiranti madri tra i 46 e i 46 anni, 150 quelle tra i 47 e i 49 e 15 le donne che hanno superato i 50 anni.

A fornire i dati all'Adnkronos Salute e' Anna Pia Ferraretti, direttore scientifico della Simer (Societa' italiana studi di medicina della riproduzione) e componente del gruppo della Eshre, Societa' europea di riproduzione umana ed embriologia, dedicato al monitoraggio dei viaggi 'procreativi' in Europa. "Un fenomeno che esiste ed e' consistente - riferisce Ferraretti - e gli italiani ne rappresentano una parte rilevante".

Secondo i dati resi noti dall'Eshre nel 2010 e raccolti a fine 2009 (prima della sentenza della Corte costituzionale che ha riaperto la possibilita' di congelare gli embrioni) sulle circa 12 mila coppia europee che ogni anno vanno all'estero per la fecondazione assistita, 3 su 10 sono italiane, ovvero circa 4 mila coppie.

Per quanto riguarda la fecondazione eterologa, con donazione di ovuli o spermatozoi, si tratta di circa 2.500 coppie. "Ciascuna di queste fa circa 2 cicli l'anno", continua l'esperta che traccia anche un identikit.

"Si tratta, in generale, di famiglie standard, con appena il 7% al di sopra della normale eta' riproduttiva: nell'80% dei casi sono coppie sposate, il 20% sono conviventi in maniera stabile e meno dell'1% e' rappresentato da omosessuali o single", spiega Ferraretti sottolineando che "per la donazione degli ovuli gli italiani piu' giovani vanno in Spagna. E in Svizzera per la donazione di seme. Le coppie piu' anziane, invece, si rivolgono alla Russia e altri Paesi dell'Est", dove non ci sono limiti di eta', e persino alla Grecia.

I prezzi variano a seconda delle tecniche, "per la donazione di ovociti - spiega Ferraretti - il costo medio e' circa 8 mila euro a ciclo e varia dai 2 ai 12mila euro a seconda del Paese. Mentre con la donazione di seme puo' variare dai mille a 5 mila euro, in base al trattamento".

In Europa, ricorda l'esperta, le donatrici di ovociti non possono essere pagate, ma ricevono un rimborso, per la donazione, fino a un massimo di 900 euro. "Una cifra che in alcuni Paesi puo' attrarre. E i rischi di speculazione e di scarsa sicurezza, sia per i donatori che per la coppia, sono dietro l'angolo". Ferraretti evidenzia che dopo la 'fotografia' scattata, attraverso i dati, di questo fenomeno, la Societa' europea ha "messo a punto linee guida per i centri che ricevono coppie provenienti dall'estero. E che dovrebbero avere caratteristiche precise. Cio' rappresenta una garanzia sia per i centri che per i pazienti. Il 'bollino' di qualita' di questi centri, legato al rispetto delle regole indicate dall'Eshre infatti, aiuta a capire che le cure fornite rispondono a regole di buona pratica medica".

Il passo successivo, infine, sara' quello di 'studiare' le donatrici, "per evitare speculazioni, sfruttamento e garantire la tutela della salute di tutti", conclude Ferraretti. (Adnkronos)

20-09-2011 13:53 **FRANCIA/Allarme per kit aborto fai da te**



Un kit per l'aborto, privo di qualsiasi tipo di autorizzazione, venduto su Internet mette a rischio la salute delle donne. Le autorità sanitarie francesi hanno lanciato l'allarme per prevenire l'uso e i pericoli per le eventuali consumatrici del prodotto illegale. Si tratta di un medicinale, MTP Kit, prodotto dalla società Cipla Limited e proposto come abortivo sul sito Eurodrugstore.eu, nella sezione 'birth control' (controllo delle nascite), spiega una nota congiunta del ministero della Sanità francese e dell'Agenzia dei farmaci (Afssaps).

Il prodotto, con due composti, uno per la somministrazione orale e uno vaginale, "esporrebbe le donne che lo utilizzassero - sottolinea la nota - ad un reale pericolo (fallimento di aborto, emorragia, infezione grave)". Inoltre, "i controlli realizzati dai laboratori dell'Afssaps hanno dimostrato che la composizione è inadeguata". Le autorità sanitarie d'Oltralpe sottolineano, oltre al danno, anche l'inutilità del ricorso a sistemi rischiosi di interruzione di gravidanza. In Francia, infatti, l'ivg è legale e prevede regole stringenti che "garantiscono la tutela della salute delle donne e la prevenzione delle complicanze". Da qui l'appello di non scegliere la strada del rischio attraverso acquisti incauti via Internet.

COMUNICATI

14-09-2011 11:36 **Roma Capitale. Alemanno di lotta e di governo. Faccia le liberalizzazioni**

Primo Mastrantoni



Il Sindaco di Roma, **Gianni Alemanno**, domani protesterà contro i tagli del Governo ai Comuni. La prima domanda che sorge spontanea è quella relativa al "colore" del Governo e della Giunta capitolina. Non sono dello stesso colore? In Parlamento non ci sono deputati che fanno capo al Sindaco Alemanno? Ci sembra che questi parlamentari hanno votato e voteranno per la manovra economica. Quindi di cosa si lamenta Alemanno? Ci sta preparando una nuova stangata addebitandone la responsabilità al Governo? Troppo facile.

Noi chiediamo che prima di prelevare dalle tasche dei cittadini e dei consumatori per finanziare le inefficienze delle gestioni monopoliste (e clientelari) occorre liberalizzare i settori in mano all'amministrazione comunale (trasporti, rifiuti, ecc.), indire le relative gare di attribuzione e dimostrare di aver ridotto i costi dei servizi. In questo modo, si riuscirebbe anche a dare una mano alla crescita e contenere sul serio la spesa pubblica degli enti locali.

15-09-2011 13:18 **Penati, ovvero dell'inutilita' delle Province**

Primo Mastrantoni



Il caso Penati, ovvero della inutilita' delle Province. Filippo Penati, attuale consigliere regionale del Pd, gia' assessore e Sindaco di Sesto San Giovanni, la Stalingrado d'Italia, poi presidente della Provincia di Milano, e' indagato dalla Procura di Monza per l'acquisto della autostrada Milano-Serravalle, operazione che avrebbe comportato il versamento di tangenti. Come e' nostra storia, riteniamo che Penati, e chiunque si trovi ad essere indagato, e' innocente fino a prova del contrario e spetta all'accusa la dimostrazione della colpevolezza e non all'indagato-imputato comprovare la propria innocenza. Quel che ci chiediamo e' a che serve la proprieta' provinciale di una autostrada. E' utile a migliorare la qualita' del servizio? Offre un servizio aggiuntivo? Non ci sembra proprio. Si potrebbe obiettare che i costi all'utenza sono bassi. Se cosi' fosse, significherebbe che il costo complessivo, non coperto dai pedaggi, verrebbe distribuito su tutti i contribuenti, anche a quelli che non utilizzano l'autostrada. Le autostrade possono essere tranquillamente affidate a societa' private che, ovviamente, devono essere controllate. Nel caso, la Provincia di Milano ha svolto un compito inutile per la comunita'. La dichiarazione di esistenza in vita, con queste e altre attivita', risulta inutile. Meglio abolire le Province.

16-09-2011 15:40 **Vitigni autoctoni. E' il momento di controllarli**

Primo Mastrantoni



E' il momento di controllare i vitigni autoctoni. Perche' mai? Perche' in questo periodo, con frutti e foglie, e' possibile individuarli con facilita', anche con una semplice ispezione visiva, contrariamente al periodo di latenza durante il quale occorre un controllo piu' dettagliato. Il motivo della richiesta, che facciamo al ministro per le Politiche agricole, Saverio Romano, e' dovuto agli scandali del settore che, ogni tanto, assurgono agli onori della cronaca: far passare come vitigno autoctono e quindi vino, con i relativi prezzi, un vitigno internazionale (Chardonnay, Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Merlot, Sauvignon Blanc, Pinot Noir ecc.). In Italia i vitigni autoctoni sono in numero di 350, il piu' alto nel mondo. Occorre valorizzare questo patrimonio ineguagliabile ma, soprattutto, occorre evitare le solite fregature dei soliti furbi che realizzano contraffazioni vendendo, a caro prezzo, un vino "globalizzato" come autoctono. Vorremmo sapere dal ministro Romano se tali ispezioni siano state fatte nel passato, quali siano stati i risultati e se intende procedere a salvaguardia della nostra produzione di qualita' e dei consumatori.

19-09-2011 12:30 **Euro. Non conviene uscirne. Gli Stati Uniti d'Europa**

Primo Mastrantoni



Secondo le definizioni l'Europa, cioe' la Unione europea, era un gigante economico e un nano politico. Il nano e' rimasto ma il gigante traballa e rischia di cadere con fragore. Si dice che sarebbe opportuno che la Grecia esca dall'euro e torni alla dracma. Dopo la Grecia toccherebbe all'Irlanda, al Portogallo, alla Spagna e all'Italia. Alcuni auspicano questa soluzione ma i danni, come detto, sarebbero

pesanti. La svalutazione consequenziale delle monete nazionali rispetto all'euro determinerebbe una competizione che non converrebbe ai Paesi euro e indurrebbe forti perdite per le relative imprese e le banche. Per assurdo sono proprio i Paesi "forti" che subirebbero i maggiori danni. Stessi effetti si avrebbero se la Germania decidesse di uscire dall'euro, si avrebbe un forte apprezzamento del marco, minore competitività e banche in crisi per i titoli di stato in euro. Siamo, quindi, "obbligati" a rimanere nell'euro. Non possiamo, però, avere una moneta unica, gestita dalla banca Centrale Europea, per 17 Paesi e 17 politiche economiche e sociali. Servirebbe un Parlamento europeo che produca leggi e una Commissione europea che governi. Gli Stati Uniti d'Europa, appunto.

20-09-2011 11:00 **Manovra economica. Le mancate liberalizzazione. I treni**

Primo Mastrantoni

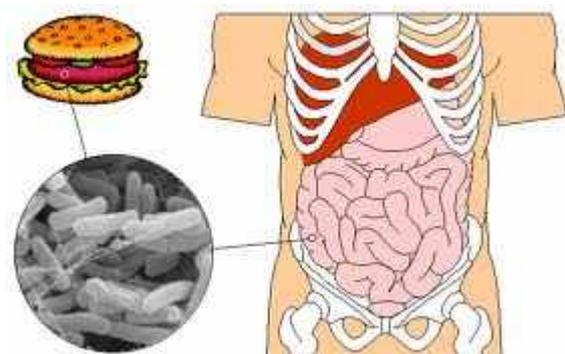


Per antonomasia un governo di destra dovrebbe essere più liberale che non si può, cioè liberista. Insomma, viva il mercato! Macché! Di liberalizzazioni, nell'ultima e penultima manovra economica, non se ne parla. Solo aumento della pressione fiscale e tagli. Non esiste un atto che avrebbe consentito ai consumatori di avere prezzi minori per beni e servizi o allo stesso prezzo servizi migliori. Caso esemplare è quello delle Ferrovie dello Stato, ovvero del suo braccio operativo per i trasporti, Trenitalia. Nella manovra si poteva avviare un processo di liberalizzazione consentendo a chi voleva di cimentarsi liberamente nel mercato ferroviario. Che fine ha fatto NTV, il primo operatore privato sulle linee ad alta velocità? Che fine ha fatto Arenaways, la compagnia di trasporto ferroviario che ha tentato di avviare tratte di trasporto locale? Del primo operatore si dovrebbero avere notizie a fine anno, del secondo sappiamo che naviga in cattive acque perché sono state prescritte modalità di esercizio talmente onerose da renderne impossibile l'attuazione (es. divieto di fermate intermedie nelle tratte interregionali). Per completare il quadro rileviamo che Trenitalia e RFI, la società che gestisce le infrastrutture ferroviarie, cioè i binari sui quali dovrebbero correre treni pubblici e privati, fanno parte dello stesso gruppo, cioè le Ferrovie dello Stato. Insomma, se la suonano e se la cantano. Ecco perché S&P declassa il nostro Paese. Una decisione politica, si dice. Vero, perché nella manovra è mancata/voluta la decisione politica del governo in carica.

ARTICOLI

14-09-2011 14:06 **E.choli: cosa resta dell'epidemia**

redazione



Due mesi fa l'ultimo caso di escherichia coli, poi l'epidemia è cessata dopo aver causato 3050 malati e 52 morti. In numerosi pazienti l'infezione ha colpito il cervello. Come stanno oggi?

Sono due mesi che l'incubo è finito. Il 7 luglio si è ammalata l'ultima persona dell'ondata di E.coli di tipo O104:H4 che ha colpito la Germania. Il bilancio dell'Istituto Robert Koch parla di 3050 vittime, con 52 decessi, provocati dalla variante aggressiva di un batterio intestinale, di per sé abbastanza innocuo. L'epidemia ha avuto un iter pesante, non solo per l'alto numero di morti, ma perché ha inflitto a 850 persone un'ulteriore grave complicazione: la sindrome emolitica-uremica (hus) responsabile di anemie e disfunzioni

renali. Inoltre, l'infezione ha inciso sul cervello di almeno un paziente su due, con disturbi della parola, allucinazioni, attacchi di panico, spasmi.

"La frequenza e il tasso di gravità delle complicazioni ci ha sorpreso tutti", riassume il presidente della Società tedesca di nefrologia, Reinhard Brunkhorst, in occasione del simposio sull'escherichia, convocato per il 9 settembre a Berlino per fare il punto della situazione.

Oggi i pazienti stanno molto meglio del previsto. Le prime analisi mostrano che ci sono meno conseguenze postume di quanto temessero i medici in piena epidemia. "Riguardo ai pazienti siamo particolarmente soddisfatti", dice Rolf Stahl, specialista dei reni presso la clinica universitaria Hamburg-Eppendorf. Ciò vuol dire che in quasi tutti sono sparite le anomalie cerebrali.

Il nefrologo Jan Kielstein, che ha curato molti pazienti alla Scuola Superiore di Medicina di Hannover, stima in 20 o 30 i malati ancora affetti da disturbi neurologici. "Diversi di loro lamentano ancora una ridotta capacità mnemonica". Ma tutto sommato i pazienti se la sono cavata bene, tenuto conto che avevano difficoltà a trovare le parole per esprimere concetti di uso comune -come quella giudice alla quale non veniva in mente il termine tribunale, oppure il paziente che riconosceva sì il dentifricio e lo spazzolino ma non ricordava più a che cosa servissero-.

Anche i reni della maggior parte dei malati sono tornati a funzionare. "Nella fase acuta, quasi i due terzi dei pazienti ne necessitavano di dialisi; una volta dimessi erano meno del 5%", dice Jan Kielstein. E anche di questi ce ne sono molti che guariranno. E' anzi probabile che col tempo nessuno di loro debba ricorrere a dialisi o al trapianto di reni, completa il presidente dei nefrologi, Brunkhorst. Gli allarmi sull'urgente necessità di donatori di reni in conseguenza dell'escherichia si sono dunque rivelati precipitosi.

Il successo si deve sicuramente al grande sforzo profuso dai medici. Ma anche alla fortuna, dato che essi non sapevano bene come curare i pazienti. D'altra parte, quest'ondata di E.coli si presentava diversa dalle precedenti. Intanto perché l'O104:H4 colpisce soprattutto gli adulti e non i bambini come capita con gli altri batteri dell'escherichia. E poi la complicazione si è manifestata talmente di rado negli adulti che non esistevano delle solide indicazioni terapeutiche. "In pratica, i trattamenti adottati sono stati dei tentativi d'emergenza in un clima di urgenze", spiega Brunkhorst. Infatti i medici hanno avuto degli approcci abbastanza sperimentali, come l'adozione di un anticorpo denominato Eculizumab, che avrebbe dovuto intercettare le sostanze immunitarie aggressive del sangue -alla stregua di altri metodi usati per ripulire il sangue. E hanno notato che spesso i sintomi neurologici si manifestavano molto dopo che i valori ematici erano migliorati, per cui è possibile che siano state le sostanze prodotte dal sistema immunitario in lotta con l'O104:H4 a causare i danni collaterali subiti dal cervello.

Successi sorprendenti

In singoli casi si sono avuti degli esiti inattesi. Così, sia i medici di Greifswald, sia quelli di Hannover hanno riferito dei buoni risultati ottenuti su dodici pazienti gravemente colpiti da problemi neurologici tramite un particolare metodo di dialisi chiamato Immunabsorption (*Lancet*, online). "In qualche caso il risultato è stato impressionante", dice Jan Kielstein; racconta di pazienti in coma da giorni che, dopo la pulizia del sangue, hanno riaperto improvvisamente gli occhi. "Ma al di là dell'euforia, bisogna guardare alla scientificità", sostiene. Si è trattato di episodi singoli che non possono portare a una generalizzazione -possibile solo con degli studi clinici programmati.

Quale sia la migliore strategia contro l'O104:H4 rimarrà perciò una domanda aperta anche dopo aver valutato tutti i dati. E' probabile che gran parte delle guarigioni siano dipese dai pazienti stessi, dice Reinhard Brunkhorst. "Evidentemente, le proprietà autocurative dell'organismo contro l'O104:H4 sono grandi una volta superata la fase acuta della malattia".

In coloro che sono scampati al male, a dolere ancora sono però le ferite dell'anima. "Per la maggior parte dei malati l'escherichia è stata un'esperienza psichica incisiva", sostiene Jan Kielstein. "Molti di loro hanno percepito le conseguenze fisiche come peggiori e più minacciose di quanto sia normale in situazioni comparabili". Forse -ipotizza- dipende anche dai cambiamenti inquietanti, e per ora inspiegabili, che l'agente patogeno provoca.

(articolo di Christina Berndt per Sueddeutsche Zeitung del 06-09-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

19-09-2011 09:35 **Condominio. Innovazioni e installazione di un ascensore**

Alessandro Gallucci



L'impianto di ascensore e' uno tra i piu' comuni impianti presenti negli edifici.

Se si tratta di edificio in condominio l'ascensore, salvo diversa indicazione degli atti d'acquisto, ricade tra i beni in proprieta' comune ai condomini (art. 1117 c.c.).

Puo' tuttavia accadere che l'edificio sia sprovvisto dell'impianto di ascensore.

In questi casi l'assemblea, con le maggioranze previste per le innovazioni (art. 1136, quinto comma, c.c.), puo' deliberare la sua installazione.

Che, infatti, una decisione simile sia annoverabile tra le opere innovative vi sono pochi dubbi tenendo presente che *"per innovazioni delle cose comuni s'intendono, dunque, non tutte le modificazioni (qualunque opus novum), sebbene le modifiche, le quali importino l'alterazione della entita' sostanziale o il mutamento della originaria destinazione, in modo che le parti comuni, in seguito alle attivita' o alle opere innovative eseguite, presentino una diversa consistenza materiale, ovvero vengano ad essere utilizzate per fini diversi da quelli precedenti (tra le tante: Cass., 23 ottobre 1999, n. 11936; Casa., 29 ottobre 1998, n. 1389; Cass., 5 novembre 1990, n. 10602)"* (cosi' **Cass. 26 maggio 2006 n. 12654**).

Ai sensi del **secondo comma dell'art. 1120 c.c.** le innovazioni sono vietate (per cio' il condomino puo' ricorrere al giudice contro la deliberazione che le disponga) se:

a) ledono la **stabilita' e la sicurezza** dell'edificio;

b) alterano il **decoro** dello stabile;

c) rendano le **parti comuni dell'edificio** inservibili all'uso o al godimento anche di un solo condomino.

Su quest'ultimo concetto s'e' soffermata la Cassazione con la **sentenza n. 15308 del 12 luglio 2011**.

Nel caso di specie un condomino, che abitava il piano terra dello stabile, si lamentava del fatto che l'installazione dell'ascensore limitava l'accesso alla sua unita' immobiliare rendendo altresì difficoltoso l'utilizzo della parte di ballatoio comune prospiciente la sua abitazione.

La causa e' arrivata in Cassazione dopo che il giudice dell'appello aveva dato ragione al condomino.

Nell'accogliere il ricorso la Corte ha specificato che *"nell'identificazione del limite all'immutazione della cosa comune, disciplinato dall'art. 1120 c.c., comma 2, il concetto di inservibilita' della stessa non puo' consistere nel semplice disagio subito rispetto alla sua normale utilizzazione - coesistente al concetto di innovazione - ma e' costituito dalla concreta inutilizzabilita' della res communis secondo la sua naturale fruibilita'; si puo' tener conto di specificita' - che possono costituire ulteriore limite alla tollerabilita' della compressione del diritto del singolo condomino - solo se queste costituiscano una inevitabile e costante caratteristica di utilizzo"* (Cass. 12 luglio 2011 n. 15308).

In sostanza il disagio che segue all'innovazione deve comportare l'effettiva inutilizzabilita' del bene comune secondo quella che era la sua naturale forma di utilizzabilita'.

La semplice difficolta' nell'uso, invece, non rileva ai fini dell'illegittimita' dell'innovazione.

Si tratta, quindi, d'una valutazione da effettuarsi caso per caso in relazione alla specificita' dell'opera deliberata e del disagio che la stessa comporterebbe.

19-09-2011 12:40 **L'auto piccola è il futuro**

redazione



Lo slogan *"più grande, più veloce, più costosa"* sostituito da quest'altro: *"più efficiente, più sicura, più collegata"*. Nei decenni a venire il mondo dell'auto cambierà, e il Salone Internazionale dell'Auto di Francoforte lo rende evidente.

Classe media addio, nonostante le cifre di tutto rispetto in quanto a vendite e guadagni. Ma al Salone di Francoforte, che ha aperto i suoi battenti al pubblico il 17 settembre, non se ne parla quasi. Tutti i costruttori del mondo guardano alle auto piccole -meglio se elettriche, a dispetto di un punto interrogativo sempre grande come una casa. Certo, molto dipenderà dal design e dal prezzo, poiché i clienti da conquistare sono

soprattutto i giovani. E il prezzo non riguarda solo l'auto in sé, ma anche altri fattori, come la patente di guida che in Germania arriva a duemila euro.

Quale sia la strada da intraprendere per la "piccola macchina" lo dimostrano alcuni esempi. Volkswagen lancia in pista "Up" che, con le sue colleghe di Skoda e Seat, intende rimescolare le carte nel segmento sotto i diecimila euro. Oltre a essere un modello fresco e allegro è dotata di accessori sorprendenti: il suo sistema informativo connette navigazione, telefono, intrattenimento e computer di bordo, carica le proprie applicazioni, è collegato al cruscotto e può essere tolto quando si scende di macchina. Oppure, in fatto di sicurezza, Mercedes-Benz vuole dotare le future compatte di un sistema anticollisione basato sul radar; non è un dispositivo nuovo, solo che finora era riservato ai veicoli di alta gamma.

Se la tendenza è decisamente all'insegna di "piccolo è bello", i costruttori devono fare i conti sia con i costi di produzione, e dunque con la delocalizzazione, sia con i carburanti alternativi al petrolio -idrogeno, celle combustibili, motori a gas e tutte le altre soluzioni che promettono un mondo più bello e pulito. A meno che non abbia ragione il capo di Daimler, Zetsche, con questa sua provocazione: nel mondo, il mercato dei fuoristrada cresce più in fretta dei valori espressi dai sondaggi dei Verdi.

(da un commento di Holger Appel per Frankfurter Allgemeine Zeitung del 17-09-2001. Traduzione di Rosa a Marca)

20-09-2011 11:34 Una casa d'accoglienza e cura multigenerazionale

redazione



A Kassel sorge il primo *hospice* in Germania pensato per più generazioni. L'ha creato **Ursa Paul**, cultrice di una nuova spiritualità che unisce antiche tradizioni mistiche e moderne conoscenze scientifiche. Anni fa le capitò di sognare un grande albero carico d'anni, intorno al quale era stata costruita una casa di vetro e lì convivevano persone di tutte le età. Era l'idea della vita come un cerchio che avvolge l'esistenza dalla nascita alla morte.

Nella casa di cura nascono bambini e abitano persone venute per trascorrervi in pace gli ultimi anni dell'esistenza. Le stanze sono chiare, i mobili discreti, abbondano i fiori freschi che cambiano colore settimana dopo settimana seguendo il ritmo ispirato dai colori dei chakra (centri d'energia del corpo umano). La scienza dei chakra è di origine orientale, e rientra nel sistema di cure e di nutrizione elaborato dalla stessa Ursa Paul.

La struttura si fonda sul senso di responsabilità, crea programmi sociali, e ha istituito una scuola per bambini malati a tal punto che nemmeno le scuole speciali ufficiali sanno come aiutarli. Accoglie anche coppie consapevoli di mettere al mondo un figlio morto e gli dà la possibilità di seppellirlo.

Ma è soprattutto un luogo per la vita. Lì dentro è più facile sentirsi accettati e sostenuti. E' un mondo più lento, meno ansiogeno. Ci sono ragazzi che giocano nella stessa stanza dove signore novantenni stanno leggendo il giornale e altre sedute in poltrona perse nei loro ricordi.

Il *Kasseler Heilhaus* è un ricovero privato; non riceve contributi pubblici poiché il sistema sanitario riconosce e sostiene le strutture per bambini e quelle per adulti, mentre questo è un misto ed è un inedito. Intanto può contare sulla ministra del Lavoro e degli Affari Sociali, Ursula von der Leyen, che ha espresso la sua simpatia per un luogo dove giovani e vecchi possono vivere in armonia, e ha scritto che farà la sua parte per sostenere un'idea tanto coraggiosa.

(tratto da un articolo di Claus Peter Mueller per Frankfurter Allgemeine Zeitung del 16-09-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.

Direttore Domenico Murrone.

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606

Fax: 055.2302452

URL: <http://avvertenze.aduc.it>

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>
 - CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502
 - CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00
(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
-